



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA

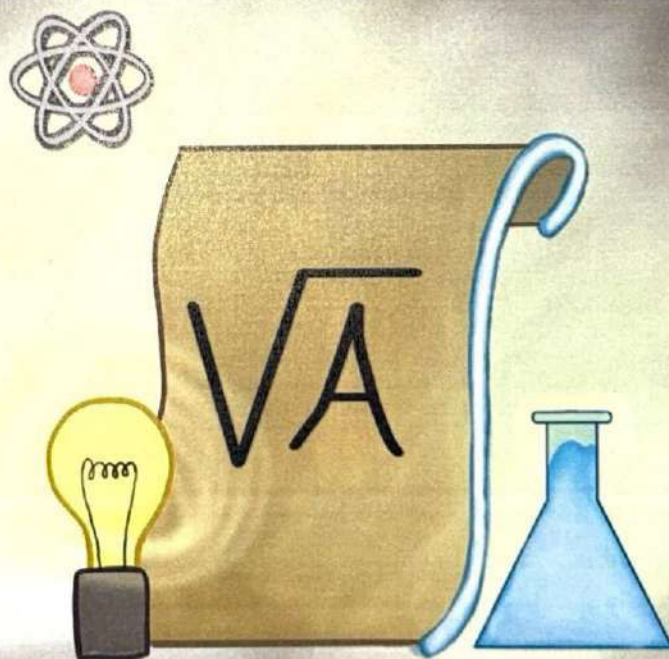
LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO

Web: www.liceibelvedere.edu.it – www.liceibelvedere.it

Telefono: 098582409 – e-mail: cspm070003@istruzione.it – pec: cspm070003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZ. A A.S. 2024/2025 (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)



Coordinatrice del Consiglio di Classe : Prof.ssa Barbara De Rosa

Barbara De Rosa

Dirigente Scolastica : Dott.ssa Annina Carnevale

Annina Carnevale

Indice

	Pagina
Premessa	2
Il contesto socio-culturale	2
La pianificazione curricolare	2
Presentazione della classe	3
Situazione di partenza	3
Carriera scolastica	3
Frequenza e partecipazione alle lezioni	4
Variazione nella composizione del Consiglio di Classe del triennio	4
Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica	5
Strumenti e criteri di valutazione	6
Simulazione della prima e seconda prova scritta	7
Palestra Invalsi ed espletamento delle prove	7
Attività Integrative ed Extracurricolari	8
Attività di Orientamento	9
Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO-ex ASL)	10
La programmazione CLIL	12
L'insegnamento dell'Educazione Civica	14
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	22
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico Ordinario	24
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	26
Modalità di conduzione dell'Esame di Stato	28
Appendice normativa	28
Elenco Docenti	29
ALLEGATI	30
Griglia di valutazione del comportamento	32
Griglia di valutazione degli elaborati di italiano	33
Griglia di valutazione degli elaborati di matematica	37
Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio orale	42
Attività del PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	43
Attività di Educazione Civica	51
Piano delle attività di Orientamento	53
Consuntivi delle Attività Disciplinari	54
Consuntivo di Italiano	55
Consuntivo di Latino	60
Consuntivo di Inglese	64
Consuntivo di Storia	67
Consuntivo di Filosofia	68
Consuntivo di Matematica	70
Consuntivo di Fisica	73
Consuntivo di Scienze Naturali	77
Consuntivo di Disegno e Storia dell'arte	79
Consuntivo di Scienze Motorie	82
Consuntivo di Religione	86

Premessa

Il contesto socio-culturale

L'I.M.-Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

La pianificazione curricolare

I licei "Tommaso Campanella" offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- **Liceo Classico;**
- **Liceo Scientifico;**
- **Liceo delle Scienze Umane;**
- **Liceo Linguistico;**
- **Liceo Musicale e Coreutico opzioni Musicale e Coreutico.**

Più due opzioni: Liceo Scientifico **opzione Scienze Applicate** e Liceo delle Scienze Umane **opzione Economico Sociale.**

L'insegnamento delle varie discipline è strutturato in maniera tradizionale o modulare nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali. L'Istituto reputa, comunque, imprescindibile un patrimonio di conoscenze basilari, in una logica di gerarchia classica dei saperi, consolidatasi nella scuola italiana attraverso gli anni.

Per ulteriori informazioni relative agli indirizzi, quadri orario ed altro si può fare riferimento al seguente link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPM070003/im-t-campanella-belvedere-m/ptof/>

Presentazione della classe

La classe V, sezione A, è composta da ventiquattro allievi, provenienti da Belvedere e dai paesi limitrofi.

Situazione di partenza della classe

Sin dall'inizio gli allievi della classe hanno dimostrato di possedere attitudini e abilità differenti, facendo registrare livelli di partenza diversificati sia sul piano educativo formativo, sia a livello cognitivo. In conseguenza di ciò l'approccio alle discipline e la partecipazione al dialogo educativo si sono rivelati eterogenei nel corso dell'ultimo triennio. Alcuni alunni si sono distinti per la costanza profusa nell'impegno, l'apertura al dialogo educativo; altri hanno mostrato particolare interesse solo per alcune discipline, riuscendo ad ottenere risultati apprezzabili.

Carriera scolastica

Il processo di socializzazione si è consolidato durante tutto il percorso scolastico grazie alla condivisione di esperienze e attività, tese a intensificare i rapporti interpersonali e l'apertura verso stimoli esterni. Nel corso dei cinque anni si è cercato inoltre di favorire sempre di più l'integrazione al fine di evitare la formazione di gruppi culturali a confronto questo attraverso la partecipazione a concorsi, progetti scolastici ed elaborazione di prodotti in cooperazione. I livelli di profitto si presentano diversificati. Esistono, ovviamente, all'interno della classe situazioni differenziate, buona parte di eccellente livello culturale. Sono emerse nel corso degli anni spiccate caratteristiche in vari ambiti: una parte degli allievi, infatti, ha partecipato nel triennio ai progetti relativi al giornalismo diversificando la propria esperienza nei diversi settori (fotografia, scrittura, riprese, montaggio, grafica) e giungendo a risultati di pregio attraverso la partecipazione a diversi concorsi nazionali. Nel corso del quinquennio i docenti hanno sfruttato le potenzialità di ogni allievo, consolidando conoscenze e competenze di quelle più motivate e assidue, arginando le lacune evidenziate in partenza negli studenti più discontinui e refrattari all'impegno quotidiano.

Proprio per sottolineare quanto questa classe sia partecipe e unita, anche l'immagine del frontespizio del documento è frutto della collaborazione tra alcuni studenti della classe.

Frequenza e partecipazione alle lezioni

La frequenza è stata regolare in tutto il triennio. La partecipazione al progetto formativo ha determinato il profilo della classe che si presenta su livelli di preparazione abbastanza omogenei. Dal punto di vista disciplinare è importante sottolineare il comportamento corretto della classe non solo durante le attività curriculari ma anche nelle attività esterne. L'attenzione in classe è nel complesso molto soddisfacente.

Variazione nella composizione del consiglio di classe del triennio

<i>DISCIPLINE CURRICOLO</i>	<i>CLASSE III A 2022/2023</i>	<i>CLASSE IV A 2023/2024</i>	<i>CLASSE V A 2024/2025</i>
DOCENTI CURRICULARI			
Italiano	Barbara De Rosa	Barbara De Rosa	Barbara De Rosa
Latino	Barbara De Rosa	Barbara De Rosa	Barbara De Rosa
Inglese	Giuseppina Germano	Giuseppina Germano	Roberta Zappia
Storia	Francesca Rennis	Francesca Rennis	Francesca Rennis
Filosofia	Miriam Vaccaro	Miriam Vaccaro	Francesca Rennis
Matematica	Manuela Di Iorio	Manuela Di Iorio	Andrea Stirpe
Fisica	Ierardi/Vena	Manuela Di Iorio	Andrea Stirpe
Scienze Naturali	Anna Maria Errico	Anna Maria Errico	Giuseppina Sgamba
Disegno e storia dell'arte	Daniele Marino	Daniele Marino	Daniele Marino
Scienze Motorie	Antonio Suriano	Antonio Suriano	Antonio Suriano
Religione	Giovanna Gamba	Giovanna Gamba	Giovanna Gamba

Si evidenzia l'avvicendamento, nel corso del triennio, di diversi docenti soprattutto per quanto riguarda le discipline di indirizzo. Quest'anno in modo particolare, l'ultimo, la classe ha conosciuto tre nuovi docenti. Ciò ha conseguentemente comportato un rallentamento nei ritmi di insegnamento-apprendimento.

Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica

Dagli insegnanti del Consiglio di classe è stato adottato sia il metodo della lezione frontale sia la lezione dialogata e partecipata cercando di stimolare il confronto, porre le questioni in chiave problematica e creare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti e all'esperienza quotidiana. Molti docenti hanno utilizzato anche altre strategie didattiche - come cooperative learning, brainstorming, peer to peer, peer teaching, flipped classroom - ottenendo risultati più che apprezzabili. Accanto ai manuali in adozione è stato impiegato materiale integrativo in formato cartaceo e/o digitale.

A seconda delle esigenze disciplinari, sono stati utilizzati il laboratorio linguistico, il laboratorio d'informatica, la palestra, la strumentazione informatica presente in classe (SMART LIM e pc).

I piani di lavoro, con gli obiettivi educativi generali, sono stati elaborati a partire dalle discussioni nelle riunioni collegiali di settembre (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Consiglio di Classe). Nel Consiglio di Classe sono stati elaborati gli itinerari disciplinari e le proposte di integrazione didattico culturale.

Nel corso del quinquennio i docenti hanno sfruttato le potenzialità di ogni allievo, consolidando conoscenze e competenze di quelli più motivati e assidui, arginando le lacune evidenziate in partenza negli alunni più discontinui e refrattari all'impegno quotidiano.

Per il primo anno del percorso di studi, con la trasformazione della didattica in presenza in attività a distanza dovuta alle misure governative dettate dall'emergenza Covid19, le lezioni si sono svolte (in modo alternato tra presenza e distanza) attraverso l'uso della piattaforma Gsuite.

Ciò ha favorito, anche per la didattica in presenza, l'utilizzo della piattaforma Google Classroom, delle applicazioni Mindomo per l'elaborazione di mappe concettuali, di Hangouts Meet per le video-lezioni e per le verifiche sommative con Google forms. Il lavoro è stato strutturato come group-work privilegiando la metodologia del cooperative learning.

Strumenti e criteri di valutazione

Le valutazioni sono state scandite dal calendario delle attività didattiche deliberato dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, due quadrimestri con valutazioni intermedie (scritto/orale/pratico) nel primo quadrimestre e voto unico nel secondo quadrimestre.

In seguito all'emergenza pandemica, sono state rimodulate le metodologie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione per cui l'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, è diventato l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. Naturalmente le scelte didattiche cambiano a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte. Ad ogni modo tutte le risorse e gli strumenti restano a disposizione degli alunni su Google Classroom.

Le verifiche e le valutazioni sono svolte con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. La classe ha continuo riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. I percorsi disciplinari sono legati il più possibile alle competenze, aprendosi ai processi di autovalutazione di ogni studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro Ptof. Gli accertamenti periodici sono stati effettuati sia attraverso le utili innovazioni didattiche sperimentate in Dad che con strumenti tradizionali (compiti in classe, interrogazioni formali, verifiche rapide dal posto, questionari e test). Le verifiche scritte sono state organizzate in maniera diversa a seconda delle discipline, utilizzando la scala di valutazione da uno a dieci. Le prove scritte sono state articolate in forma più o meno strutturata, alcune simili alle prove d'esame, fino alla simulazione vera e propria delle prove scritte di esame. All'orale sono state oggetto di valutazione sia le interrogazioni che le micro verifiche; sono state tenute in considerazione ai fini della valutazione anche le prove espositive di lavori di ricerca, individuali o di gruppo, si è altresì valutata la capacità di intervenire in maniera pertinente e logica in merito agli argomenti oggetto di discussione. Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di verifica e sulla valutazione si rimanda alle schede informative relative alle singole discipline.

Per quanto attiene espressamente le griglie di valutazione disciplinare si rimanda al seguente link:

https://archivio.liceibelvedere.edu.it/images/sito_documenti/Pof/griglie%20valutazione%2022-25/GRIGLIE%20VALUTAZIONE.pdf

Simulazione della prima e seconda prova scritta

Sono state calendarizzate due simulazioni nel mese di maggio, rispettivamente il 6 per la prima prova scritta e il 7 per la seconda prova. Le prove sono scelte per dare modo agli studenti di confrontarsi con delle tracce che ricalchino, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la situazione dell'esame. È assegnato agli studenti un tempo massimo di elaborazione di 6 ore per entrambe le tipologie di prova. La correzione delle prove, fondata su parametri di valutazione prestabilite per tutte le quinte classi, è effettuata dagli insegnanti delle discipline coinvolte. In particolare per la scelta della seconda prova si è tenuto conto dei *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta*, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018 e della nota ministeriale 4 ottobre 2018, n. 3050, all'allegato 2. La griglia di valutazione adottata per l'attribuzione dei punteggi e allegata al presente documento, contiene un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, declinati in descrittori di livello ed è tarata sulla specifica prova.

Palestra Invalsi ed espletamento delle prove

Nel corso delle attività didattiche curriculari i docenti di italiano, matematica e inglese hanno curato le esercitazioni e le simulazioni delle prove Invalsi per preparare gli alunni ad affrontare le prove, in quanto la partecipazione alle prove Invalsi è requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, come previsto dall' art. 13 comma 2, lettera b del D.lgs 62/2017. Gli alunni hanno sostenuto la prova INVALSI di inglese l'11/03/2025, la prova INVALSI di italiano il 12/03/2025 e quella di matematica il 13/03/2025.

Gli allievi della classe, in modo diversificato, hanno partecipato alle seguenti attività organizzate dall'Istituto:

Attività Integrative ed Extracurricolari

Anno scolastico 2022-2023

- Open day
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di filosofia
- Babel-giornalismo
- Campionati studenteschi
- Partecipazione Concorso "Incontro con l'autore" di Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania;
- Ci vuole il fisico! Di Scienzapertutti.infn.it;
- Le manovre per la vita 2022 di SIMEUP;
- 29 novembre 2022 partecipazione alla piece teatrale "Canto di Natale" (tratto dall'omonimo libro di Dickens) presso il Cinema Garden di Rende.
- Partecipazione al concorso Aiparc-Icsaic con la recensione del libro "In cammino verso i diritti. Le Madri costituenti" di Nella Matta.
- 3 aprile 2023 visita della Città della Scienza a Bagnoli e visita a Napoli.

Anno scolastico 2023-2024

- Open day
- Babel – giornale scolastico
- Giornata Nazionale Simeup
- Giochi Sportivi
- Premio Asimov
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Filosofia
- Preparazione convegni

Anno scolastico 2024-2025

- Open day
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di filosofia
- Babel (giornalismo)
- Attività sportiva pomeridiana-Campionati studenteschi

Inoltre si fa presente che gli allievi hanno vissuto l'esperienza PCTO (ex alternanza scuola-lavoro – vd. Scheda allegata).

Attività di Orientamento

Nell'ambito dell'orientamento in uscita gli alunni delle classi V hanno svolto le seguenti attività:

Anno scolastico 2024-2025

- ✕ Incontri con il Centro per l'impiego
- ✕ Educazione finanziaria
- ✕ Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
- ✕ Eventi con esperti esterni
- ✕ Test monitoraggio/autovalutazione
- ✕ Incontri con il tutor dell'orientamento
- ✕ Compilazione dell'e-portfolio
- ✕ L'offerta universitaria

Si rimanda al Piano delle Attività di Orientamento allegato al presente documento. Tutte le altre attività, svolte dai singoli alunni, andranno a confluire eventualmente nella terza parte del Curriculum Studente, la cui compilazione è a cura dello/a studente/ssa ed in cui sono comprese le Attività extrascolastiche, come le attività professionali, artistiche, musicali, culturali, sportive, di volontariato, etc. svolte dalla studentessa o dallo studente. Alla gestione del Curriculum è dedicato il sito web <https://curriculumstudente.istruzione.it>

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO - ex Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni.

Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

Le attività si sono svolte secondo le seguenti finalità:

- percorsi e progetti le cui modalità di attuazione comportino un impatto non rilevante sulla didattica tradizionale;
- contenuti e obiettivi dei progetti che arricchiscano la didattica rimanendo in linea con gli indirizzi dei percorsi scolastici.

I Percorsi si sono svolti in maniera regolare portando a termine tutte le attività, nonostante tutte le difficoltà incontrate a causa della Pandemia da Coronavirus. Rispetto all'impostazione originaria dell'Alternanza Scuola Lavoro, il PCTO passa a un approccio più incentrato su percorsi esperienziali e sull'apprendimento autonomo degli studenti. La parola chiave non a caso è Orientamento, si vuole infatti dare indicazioni nel difficile passaggio dall'istruzione secondaria superiore all'università in primis e verso il mondo del lavoro.

Una delle finalità principali dei PCTO è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti, come l'autonomia, la creatività, la comunicazione, l'organizzazione.

Tutte queste richieste sono state ampiamente considerate nella strutturazione dei percorsi. E sono state ampiamente attuate dagli alunni. I progetti hanno quindi condotto alla realizzazione di un compito reale con la partecipazione attiva dello studente contribuendo al proprio percorso formativo. Per tali ragioni i percorsi si sono svolti attraverso colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing.

La valutazione dei percorsi degli alunni tiene conto delle Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa.

Il nostro Liceo, coerentemente con le indicazioni della L. 107/2015, ha trovato sul territorio partners con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, associazioni culturali e turistico-culturali, realtà museali.

Per venire incontro alle esigenze logistiche degli studenti, che provenendo da 20 comuni del territorio non hanno la disponibilità di agevoli mezzi pubblici di trasporto in orario pomeridiano, il percorso è stata effettuato anche in orario curriculare.

La formula adottata è l'Impresa Formativa Simulata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented-learning). Gli studenti sono stati guidati da un tutor esterno e da un tutor scolastico a cui fare riferimento per tutto il periodo di formazione. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla scheda report specifica allegata.

La programmazione CLIL

Insegnamento di Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

L'art. 10, comma 2 del DPR 80/2010, Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, prevede che nel quinto anno del corso di studi venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

Nel corso dell'anno scolastico è trattato all'interno della disciplina "Fisica" il seguente argomento: "*Special Relativity*".

Gli obiettivi del modulo sono:

- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici (come quello di Michelson-Morley), i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Definire la lunghezza propria.
- Conoscere e utilizzare le trasformazioni di Lorentz.
- Espandere il patrimonio lessicale in L1 e L2.

Così come previsto dalla metodologia CLIL, l'apprendimento è fondamentalmente attivo, internazionale e cooperativo diviso in varie fasi.

Fase 1: INTRODUCTION

- Attività motivazionale di *warming up*,
- Attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante *brainstorming*,
- Attività di contestualizzazione.

Fase 2: READING AND LISTENING

In questa fase gli studenti lavorano in gruppi.

Fase 3: PRACTICE

In questa fase sono proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni fanno ricorso alle conoscenze e alle abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo.

Gli strumenti e le risorse utilizzate sono: lezioni multimediali di ascolto e visione, *digital board*, *chatbot* di intelligenza artificiale e internet.

L'attività in classe prevede sei fasi, per un totale di sette ore.

- 1) *Brainstorming* (attraverso la stesura di due mappe concettuali) prima in L1 e poi in L2 per richiamare i concetti principali dell'argomento di fisica svolto già precedentemente.
- 2) Proposta agli alunni di un lessico specifico attraverso un esercizio di: "*Match the words to the definitions*" per fornire loro gli strumenti linguistici necessari ad affrontare lo studio della relatività ristretta in L2.
- 3) Lavoro da parte degli studenti su un testo creato appositamente, riguardante l'argomento, attraverso un'attività di gruppo (*running dictation*) e di coppia (comprensione del brano attraverso domande sul testo), secondo le indicazioni e i principi del *cooperative learning*.
- 4) Visione (con il docente di disciplina non linguistica) di due video, con l'ausilio dei sottotitoli, *Relativity in 5 minutes* e *Special relativity and the twin paradox*, sui quali gli studenti lavorano, rispondendo a domande di comprensione, focalizzando l'attenzione sui contenuti teorici essenziali evidenziati dal filmato.
- 5) Analisi della biografia del fisico Albert Einstein in L2.
- 6) Organizzazione e realizzazione del "prodotto finale": la classe è divisa in due gruppi che lavorano in diverse direzioni. Un gruppo presenta in L2 i principi essenziali della teoria della relatività ristretta e le sue conseguenze su tutta la fisica, e non solo. Un altro gruppo organizza, con il supporto dell'intelligenza artificiale, "*The impossible interview*" ad Albert Einstein, impersonando i ruoli del fisico tedesco, dell'intervistatore e del pubblico, che rivolge domande allo scienziato.

L'insegnamento dell'Educazione civica (a.s. 2024/2025)

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DELLE LINEE GUIDA D.M. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024)

Premessa

La legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto a decorrere dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Si tratta, pertanto, di un insegnamento trasversale che racchiude non solo l'insegnamento e l'apprendimento in classe, ma anche l'esperienza pratica acquisita durante l'attività scolastica e l'esperienza extrascolastica, poichè si ritiene che l'apprendimento sia maggiormente efficace quando sorretto dalla possibilità di sperimentare valori e principi della democrazia.

Con il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in vigore già dal corrente a.s. 2024/2025, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate in fase di prima attuazione con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Dal punto di vista dei contenuti, le nuove Linee guida confermano l'articolazione in tre nuclei concettuali già adottata con le precedenti Linee guida, integrando nel secondo di essi, ridenominato "Sviluppo economico e sostenibilità", anche l'educazione finanziaria prevista dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21.

Nel rispetto delle disposizioni ministeriali, la programmazione trasversale di educazione civica del nostro Istituto, predisposta nell'anno scolastico 2020/2021, è stata integrata e rimodulata in coerenza con le nuove Linee guida.

Pertanto, per l'adeguamento del curriculum dell'insegnamento rispetto alle competenze ed agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, il *"Modulo trasversale di educazione civica"* è stato aggiornato con l'inserimento, per alcune discipline, di nuovi contenuti : *"cultura*

del rispetto, identità italiana, europea e cultura della Patria, promozione della cultura d'impresa, educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, valorizzazione della cultura del lavoro, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio, crescita economica nel rispetto dell'ambiente, educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, benessere e stili di vita responsabili, intelligenza artificiale, educazione all'uso etico e responsabile del digitale e dei dispositivi elettronici”...

L'insegnamento dell'educazione civica costituisce ambito privilegiato per valorizzare il protagonismo degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di una co-progettazione interdisciplinare delle attività.

Le Linee guida, inoltre, sottolineano l'importanza di verificare la coerenza del processo valutativo adottato con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica.

Il Curriculum di Istituto di Educazione Civica

In merito alle classi quinte, il curriculum di Educazione civica del nostro Istituto, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha previsto una impostazione che coinvolge più docenti del Consiglio di classe e una docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche che risulta presente sia nelle classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane sia nell'organico dell'autonomia per 10 ore settimanali. La stessa docente ricopre anche il ruolo di referente ma non di coordinatrice dell'educazione civica e, pertanto, non risulta presente nel Consiglio di classe. In considerazione delle finalità dell'insegnamento della disciplina, del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e della molteplicità di indirizzi di studio afferenti all' I.M. Licei "Tommaso Campanella", si è proceduto alla trattazione delle tematiche per classi parallele.

Il curriculum di **33** ore, si sviluppa attraverso i 3 nuclei concettuali fondamentali: **COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA DIGITALE**, con l'inserimento dell'Educazione finanziaria. ...*“In un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese e di effettuare scelte finanziarie responsabili”.*

Il disegno di legge "Interventi a sostegno della competitività dei capitali" (DDL 674) all'art. 21, prevede di inserire l'insegnamento dell'Educazione finanziaria nell'Educazione civica, sottolineando l'importanza del principio della "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità".

Il DDL 674 modifica, pertanto, la Legge 92 del 2019 con la quale è stata reintrodotta nel curriculum scolastico l'educazione civica come materia trasversale.

L'educazione finanziaria, all'interno del nostro Istituto ha visto il coinvolgimento della docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche (3h) e del docente di matematica con "*Matematica finanziaria*" (3h). Gli argomenti, suddivisi all'interno del *Modulo trasversale* sono stati trattati seguendo un percorso aperto e flessibile per consentire una più ampia acquisizione di competenze economiche e finanziarie di base utili a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte.

Il nostro istituto, in coerenza con la legge n.92/2019 e il D.M. 183/2024, ha individuato le seguenti finalità generali dell'insegnamento dell'educazione civica:

- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale norma cardine del nostro ordinamento e come "mappa di valori" per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cultura del rispetto, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, e del patrimonio culturale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di competenze utili per pianificare e gestire progetti di vita, valutando i rischi delle proprie scelte, per elaborare soluzioni a problemi specifici e per interpretare la realtà economica e finanziaria.
- Rafforzamento della collaborazione scuola - famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Metodologia didattica

Si è privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di calarsi spontaneamente nei temi dell'educazione civica. Pertanto, accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e alle azioni partecipate volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Si è puntato sul coinvolgimento in esperienze ed analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti e non trascurabile è stato, anche, il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Fondamentale è stato il ricorso ad una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia:

- attiva, che ha permesso di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- trasversale alle discipline con l'utilizzo dei loro diversi linguaggi;
- che ha saputo adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi e strategie interattive rendendo esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving);
- che ha prodotto apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, ha previsto una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano sono emersi;
- che ha promosso il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che ha utilizzato strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;
- che ha previsto forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Per sua stessa natura, l'Educazione civica richiede l'impiego di pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- Favoriscano all'interno della classe una coscienza democratica e un *ethos* disponibile ad accettare la diversità, inclusivo e accogliente;
- Promuovano approcci attivi e collaborativi incentrati sulla dimensione comunitaria;
- Privilegino attività pratiche ed esperienze sul campo;
- Sostengano gli studenti nella comprensione delle connessioni fra la dimensione globale e il loro contesto locale;
- Incoraggino gli allievi a formarsi in contesti diversi, non solo in classe e a scuola, ma anche nei diversi ambiti del quotidiano.

I docenti hanno, inoltre, attivato una molteplicità di metodologie didattiche, tra le quali: lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio, dialogo formativo, lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning, lettura/analisi di testi/articoli/filmati, studio/analisi di casi; *role playing*, costruzione e presentazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, conferenza/seminario/tavola rotonda, *disputatio (Debate)*, problem solving.

Si è dato maggiore rilievo a tecniche e procedure operative, quali:

- l'utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- l'individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

Strumenti

Ogni docente, nella libertà dell'insegnamento, si è avvalso degli strumenti didattici ritenuti più idonei ed opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Interviste, indagini su quotidiani;
- Lavori di indagine ed approfondimento delle tematiche trattate, sia singolarmente che in gruppo;
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, musica, video, documentari;
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative;
- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali e sintesi;
- Realizzazione di cartelloni, video;
- Eventuali incontri con testimoni, esperti.

Partecipazione ad attività

- Cerimonia di *"Inaugurazione dell'anno scolastico 2024/25"* con Monsignor Stefano Rega Vescovo Diocesi di San Marco Argentano- Scalea;
- *"Giornata contro la violenza in genere e di genere"* con la dottoressa Eleonora Pegorin, psicologa-pedagogista;
- Giorno della Memoria 2025. *"Progetto memoria. Le donne nella Shoah"*. Laboratori di storia e musica, con la partecipazione della Professoressa Nella Matta responsabile Commissione Cultura AIParc Cosenza e il Professor Luciano Conte, socio AIParc Cosenza, autore del libro *"Il filo della Memoria"*;
- *"Giornata nazionale del bullismo e del cyberbullismo a.s. 2024/2025"* visione Webinar su Educazione Digitale;
- *Safer Internet Day- Giornata mondiale sulla sicurezza in rete a.s. 2024/2025*, collegamento a *Generazioni Connesse*, iniziativa in diretta streaming promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- Convegno *"Amore a supporto dell'emergenza educativa"* con la partecipazione del Presidente della Provincia di Cosenza, Rosaria Succurro, di Monsignor Stefano Rega, Vescovo Diocesi San Marco Argentano-Scalea, di Monsignor Francesco Savino Vescovo diocesi Cassano allo Ionio, del Prof. Giovanni Cuda Rettore Università Magna Grecia di Catanzaro, del Prof. Nicola Leone Rettore Università della Calabria, del Dott. Filippo Leonardo, Presidente del Tribunale di Paola, del Dott. Domenico Fiordalisi Consigliere della prima Sezione Penale della Corte Suprema di Cassazione e Procuratore della Repubblica di Paola.
- Incontro patrocinato dal Ministero del Lavoro e delle Attività produttive sul tema: *"Territori di pace"* a cura dell'ANVCG (Associazione Nazionale vittime civili di guerra) per una lezione comparativa tra i conflitti di ieri e quelli di oggi, con testimonianze di profughi e rifugiati;
- *"Giuseppe d'Aprile e Alex Corlazzoli incontrano gli studenti"*, con Giuseppe d'Aprile, Segretario Generale della UIL Scuola RUA e Alex Corlazzoli scrittore, maestro e giornalista de *Il Fatto Quotidiano*;
- Conferenza nazionale di bioetica per le scuole. *"La crisi ambientale e l'impatto sulla salute. Prospettive bioetiche"* con esperti dell'Istituto Italiano di Bioetica e del Comitato Nazionale per la Bioetica, Aula Magna Rettorato Università di Messina, in diretta streaming;

Valutazione

La legge n. 92/2019 dispone che *"l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122"*;

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. Attraverso approcci didattici favorevoli (quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il service learning, etc.), le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare se è avvenuto l'apprendimento: attivo (se faccio capisco); esplorativo (se scopro capisco); riflessivo (se rifletto capisco); collaborativo (se collaboro capisco).

In relazione alle modalità di verifica, al fine di registrare le ricadute della disciplina sugli atteggiamenti e sui comportamenti, il Coordinatore e i docenti del Consiglio di classe si sono avvalsi dei mezzi e degli strumenti ritenuti maggiormente opportuni ed efficaci in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità ed anche all'autonomia di sperimentazione.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi ha tenuto conto dei seguenti punti:

- interesse e partecipazione degli studenti
- capacità di attenzione dimostrate
- autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative
- maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per maggiori informazioni si può consultare il seguente link

<https://www.liceibelvedere.edu.it/documento/modulo-trasversale-di-ed-civica/>

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. *Area metodologica*

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. *Area logico-argomentativa*

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. *Area linguistica e comunicativa*

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti

Il percorso formativo della V sez. A si è svolto coerentemente con le scelte didattiche e gli obiettivi trasversali assunti dall'Istituto scolastico. Il Consiglio di Classe ha pertanto perseguito e realizzato attraverso gli insegnamenti dei diversi saperi disciplinari, i seguenti obiettivi generali e trasversali in fatto di conoscenze, competenze, abilità:

CONOSCENZE come acquisizione di: termini; fatti; regole; contenuti delle discipline di studio (di cui si rimanda la descrizione dettagliata alle programmazioni disciplinari in allegato).

COMPETENZE linguistico-comunicative; testuali; analisi/sintesi; applicative; interpretative

ABILITA' come analizzare e sintetizzare; cogliere i collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare; argomentare dati e conoscenze; elaborare informazioni e dedurre conclusioni; esprimere creatività e problematizzare le conoscenze.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico vengono elaborate dal Collegio dei Docenti che si riunisce per gruppi disciplinari, e ai singoli consuntivi di ciascuna disciplina allegati in coda al presente documento. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi presenti nel PTOF, questi sono stati raggiunti dagli alunni della classe, benché in modo qualitativamente diversificato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Il credito scolastico verrà attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe in relazione a quanto individuato dal Collegio Docenti e specificato nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare sono elementi di valutazione:

- la media dei voti dell'anno in corso;
- l'andamento dei due precedenti anni di corso;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Riguardo i crediti formativi - la cui relativa documentazione sarà oggetto di disamina da parte del Consiglio di Classe - saranno presi in considerazione le esperienze extrascolastiche documentate, coerenti col corso di studi, che presentino significativi livelli di continuità e impegno personale, quali quelli relativi alle attività artistiche e culturali, alle attività sportive, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente.

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti (M),
- assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale),
- partecipazione al dialogo educativo (B),
- partecipazione alle attività complementari ed integrative (C),
- crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D. Laddove il primo decimale sia inferiore a 5, agli alunni verrà assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dell'indicatore A (con un massimo di n°30 assenze) e contestualmente di almeno due tra gli indicatori C o D.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 67 del 31 marzo 2025 si deve attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 fino a un massimo di 40 punti.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (Art. 11 dell'OM 67/2025).

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017 [nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	1° anno	2° anno	3° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Modalità di conduzione dell'Esame di Stato.

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, disciplinato dall'OM n. 67 del 31.3.2025, consiste in tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano (Art. 19);
2. seconda prova scritta su una disciplina caratterizzanti il corso di studio (Art. 20)
3. un colloquio (Art. 22)

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20, per quest'ultima prova viene fornita griglia di valutazione nazionale (Allegato A della succitata ordinanza) che è parte integrante del presente documento.

APPENDICE NORMATIVA

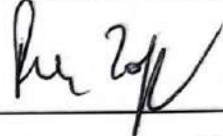
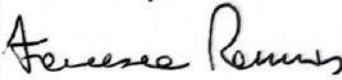
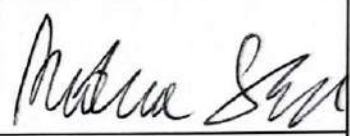
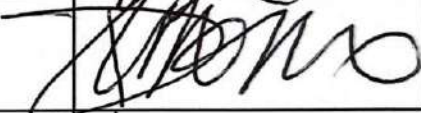
Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92; D.M. n.183 del 7 settembre 2024; Legge 5 marzo 2024, n. 21. (*Educazione Civica*)
- Decreto del MI 88/2020 e nota n. 7557 del 22 febbraio 2024 (*Curriculum dello studente*)
- OM del 31 marzo 2025, n. 67 (Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)
- Decreto Ministeriale n.13 del 28 gennaio 2025 (Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame)
- Nota n. 4969 del 25 luglio 2014 (Norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici)
- Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719
- Nota n. 757 del 18 Maggio 2023
- Nota n. 10961 del 17.03.2025 (Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2024/2025)

Per maggiori informazioni si può consultare il sito web: <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/>

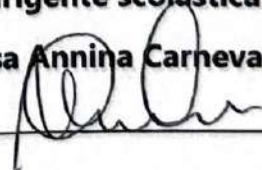
Elenco docenti

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di classe.

DOCENTE	MATERIA/E	FIRMA DEL DOCENTE
Barbara De Rosa	Italiano - Latino	
Roberta Zappia	Inglese	
Francesca Rennis	Storia - Filosofia	
Andrea Stirpe	Matematica- Fisica	
Giuseppina Sgamba	Scienze Naturali	
Daniele Marino	Disegno e storia dell'arte	
Antonio Suriano	Scienze Motorie	
Giovanna Gamba	Religione	

Delibera 4.7.25 del Collegio dei Docenti del 12 maggio 2025

La Dirigente scolastica
(Dott.ssa Annina Carnevale)



ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA CRITERI E INDICATORI

Voto	Rispetto del regolamento d'Istituto	Partecipazione al dialogo educativo	Adempimenti impegni scolastici	Frequenza
10	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Apporto propositivo e originale al dialogo educativo	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche. Puntualità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici.	Frequenza assidua e costante alle lezioni e alle attività didattiche
9	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività didattiche
8	Nessuna segnalazione scritta di infrazione al Regolamento di Istituto	Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici.	Frequenza costante alle lezioni e alle attività didattiche.
7	Avvertimento scritto o note disciplinari	Interesse selettivo e partecipazione generalmente attenta al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti non dovute a motivi di salute o di partecipazione ad attività sportive agonistiche)
6	Infrazioni non gravi; soggette ad una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimento di sospensione dall'attività didattica	Interesse selettivo e partecipazione passiva al lavoro scolastico. Episodi di disturbo dell'attività didattica	Svolgimento degli impegni scolastici non sufficientemente puntuale	Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi e uscite anticipate, numerose assenze non dovute a motivi di salute).
5	Sospensione dalle lezioni i (sospensione dall'attività didattica, senza aver mostrato, in seguito alla sanzione, alcun ravvedimento)	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. Disturbo del lavoro comune.	Impegno insufficiente nello svolgimento dei doveri scolastici	Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati che potrebbero compromettere la validazione e/o l'efficacia dell'anno scolastico

Con l'espressione **condotta scolastica** si intende non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, come da programmazione dei Consigli di Classe. La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo) ed il voto 10. Ogni consiglio di classe attribuisce, in base alla griglia di valutazione, un voto di condotta compreso tra il cinque e il dieci. Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono risultare da registrazioni ufficiali sul registro di classe. I Consigli di classe valuteranno la gravità dei provvedimenti disciplinari per attribuire, secondo i descrittori individuati per ogni fascia, il voto di condotta. L'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale, ed è sostenuta da un articolato giudizio desunto dalla griglia di valutazione (anche in presenza di un solo indicatore). I Consigli di classe, nel rispetto di vincoli di coerenza con il presente documento, in occasione degli scrutini assegnano i voti di condotta rispettando i descrittori riportati nella presente griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA -ITALIANO- PUNTEGGIO GENERALE

PARTE GENERALE		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesti	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.		2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco		1
PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE (MAX 60)		

TIPOLOGIA A

PARTE GENERALE		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesti	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE (MAX 60)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (A)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20

TIPOLOGIA B

TIPOLOGIA B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguito, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (B)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20

TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata.	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata.	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace.	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace.	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace.	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva.	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva.	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace.	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è inefficace.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati.	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza.	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti.	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro.	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro.	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente.	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti.	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali.	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati.	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati.	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 10.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (C)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore Max. attribuibile per ognuno 80/160)		QUESITI (Valore max. attribuibile 80/160 = 20 × 4)								P · T ·
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta, formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	/20	/20	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	/24	/24	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	/20	/20	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	/16	/16	/4	/4	/4	/4	/4	/4	/4	/4	
Punteggio totale											

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-26	27-33	34-40	41-46	47-53	54-62	63-70
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punteggio	71-77	78-84	85-93	94-102	103-111	112-120	121-129	130-139	140-149	150-160
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI PROBLEMI CON LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER OGNI COMPETENZA

Indicatori	Punteggio	Descrittori
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	0-4	● Analizza la situazione problematica proposta in modo superficiale o frammentario. ● Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. ● Individua nessuna o solo alcune delle variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
	5-9	● Analizza la situazione problematica proposta in modo parziale. ● Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. ● Individua solo alcune delle variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
	10-15	● Analizza la situazione problematica proposta in modo completo, anche se non critico. ● Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. ● Individua tutte le variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
	16-20	● Analizza la situazione problematica proposta in modo completo e critico. ● Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. ● Individua tutte le variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	0-5	● Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. ● Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. ● Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.
	6-11	● Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. ● Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. ● Esegue numerosi errori di calcolo.
	12-18	● Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. ● Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. ● Esegue qualche errore di calcolo.
	19-24	● Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. ● Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. ● Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	0-4	- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.
	5-9	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.
	10-15	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.
	16-20	- Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	0-3	- Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	4-7	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	8-11	- Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	12-16	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. - Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI CON LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER OGNI COMPETENZA

Indicatori	Punteggio	Descrittori
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	0-1	● Analizza la situazione problematica proposta in modo superficiale o frammentario. ● Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. ● Individua nessuna o solo alcune delle variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
	2	● Analizza la situazione problematica proposta in modo parziale. ● Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. ● Individua solo alcune delle variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
	3-4	● Analizza la situazione problematica proposta in modo completo, anche se non critico. ● Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. ● Individua tutte le variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
	5	● Analizza la situazione problematica proposta in modo completo e critico. ● Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. ● Individua tutte le variabili o quantità matematiche rilevanti per descrivere la situazione.
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	0-1	● Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. ● Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. ● Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.
	2-3	● Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. ● Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. ● Esegue numerosi errori di calcolo.
	4-5	● Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. ● Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. ● Esegue qualche errore di calcolo.
	6	● Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. ● Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. ● Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico- simbolici.	0-1	- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.
	2	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.
	3-4	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.
	5	- Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	0-1	- Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	2	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	3	- Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. - Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE DEL PCTO
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

A.S. 2022/2023

A.S. 2023/2024

A.S. 2024/2025

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
RELAZIONE FINALE**

CLASSE: III A a.s. 2022/2023 TUTOR INTERNO: Prof.ssa Miriam Vaccaro

Titolo progetto	Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare
Esperti Esterni	CivicaMente Srl
Sede di svolgimento del corso	Scuola ☐ Struttura esterna ☐ Piattaforma ☒
Totale ore	40 ore

Descrizione del progetto

Per la classe III sez. A, liceo scientifico, dei Licei "Tommaso Campanella", nel corrente anno scolastico è stato predisposto un Percorso per le Competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) attraverso modalità on-line di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale ed educativo, dal titolo: "Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare".

Gli alunni hanno partecipato al progetto del percorso nel periodo novembre 2022-maggio 2023.

Il progetto si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione volte a creare una cultura della sostenibilità. La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela dell'ambiente.

Il Percorso mira ad offrire una formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, sia aspetti di soft skills e di innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro.

Finalità del progetto è stato quello di fornire agli studenti una guida concreta per essere efficaci nella presentazione della propria candidatura e del proprio profilo alle aziende, ma anche spingere a riflettere sui temi di sostenibilità ambientale e sulle innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

Il percorso 2020/2021 ha previsto la possibilità di fruire di 5 moduli in e-learning:

- Energie rinnovabili
- Teleriscaldamento
- Termovalorizzatore
- Innovazione
- Orientamento al lavoro

Per proseguire nel percorso, lo studente ha dovuto completare con successo i quiz di verifica a conclusione di ogni modulo; a chiusura della fase di e-learning, ogni studente ha prodotto e caricato in piattaforma un elaborato video.

Questo Project Work è stato inserito da ogni studente come lavoro individuale, per facilitare il controllo da parte del tutor aziendale e la conseguente certificazione delle ore conseguite.

Nel primo modulo “Energie rinnovabili” sono state affrontate le seguenti tematiche:

1. Energia
2. A2ATalks – Energie rinnovabili
3. Acqua.
4. La rete elettrica
5. A2A e l'idroelettrico
6. Impianti Idroelettrici
7. Sostenibilità
8. Nuove frontiere
9. Economia circolare.

Nel secondo modulo “Teleriscaldamento” sono state affrontate le seguenti tematiche:

1. A2ATalks – Il teleriscaldamento
2. Approfondimento sul teleriscaldamento
3. Termoutilizzatore di Brescia e termoriscaldamento.

Nel terzo modulo “Termovalorizzatore” sono state affrontate le seguenti tematiche:

1. Il mondo dei rifiuti
2. Approfondimenti sul mondo dei rifiuti
3. Termovalorizzatore di Acerra (3 lezioni)
4. Termovalorizzatore Silla 2
5. Il centro integrato di Corteolona.

Nel quarto modulo “Innovazione” sono state affrontate le seguenti tematiche:

1. Intelligenza artificiale e Machine Learning
2. Approfondimenti su intelligenza artificiale e Machine Learning.

Nel quinto modulo “Orientamento al lavoro” sono state affrontate le seguenti tematiche:

1. Studenti e mercato del lavoro
2. Primi passi nella ricerca del lavoro
3. Redigere CV e lettera di presentazione
4. Affrontare i colloqui di lavoro
5. Utilizzo dei social network nella ricerca di lavoro (3 lezioni)
6. Orientamento alle professioni (2 lezioni: ingegneria e ICT).

Dopo aver completato i test di verifica, gli studenti si sono dedicati allo sviluppo del Project Work finale che ha permesso loro di conseguire l'attestato dell'attività. Il Project Work ha previsto la realizzazione di un elevator pitch, una videopresentazione in cui, ogni studente, ha scelto il modulo formativo che lo ha maggiormente colpito tra i primi quattro, ne ha esplicitato le motivazioni sottolineando le curiosità e le tematiche che ha trovato più interessanti con la possibilità di approfondire l'argomento proponendo contenuti aggiuntivi e chiavi di lettura alternativi.

Risultati raggiunti sulla base degli obiettivi prefissati in sede di progettazione

Il Percorso di PCTO “Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare” - A2A - è stato molto efficace ed ha contribuito alla crescita professionale e personale degli studenti coinvolti. Ha consentito una maturazione delle loro capacità logiche di risoluzione di problemi, delle capacità di lavorare individualmente e/o in equipe, di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, di sapersi organizzare, di saper trovare soluzioni creative e innovative, di imparare ad imparare, di capire gli altri e il diverso da sé, di apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

Questa esperienza ha consentito agli alunni di misurarsi con le problematiche relative all'innovazione energetica; hanno potuto riflettere sul tema della “sostenibilità” e sulle caratteristiche imprescindibili e utili per affacciarsi al mondo del lavoro

Difficoltà e ostacoli incontrati

Il Percorso di PCTO si è svolto su piattaforma e-learning e gli alunni non hanno riscontrato particolari difficoltà. Più problematico è stato invece l'interazione del tutor con il lavoro degli alunni.

CLASSE: IV SEZ: A

TUTOR INTERNO: MIRIAM VACCARO

Titolo progetto	- LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE - Or.S.I. (Orientamento Sostenibile ed Inclusivo) - “Premio Asimov”
Esperti Esterni	- SAMSUNG – EDUCAZIONE DIGITALE - UNICAL - INFN-UNICAL
Sede di svolgimento del corso	Scuola ☒ Struttura esterna ☒ Piattaforma ☒
Totale ore	- 20 ore - 15 ore - 30 ore

Per la classe IV A dei Licei “Tommaso Campanella”, nel corrente anno scolastico è stato predisposto un Percorso per le Competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) attraverso modalità on-line di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale ed educativo, dal titolo: LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE.

Gli alunni hanno partecipato al progetto del percorso nel periodo novembre 2023-maggio 2024.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto si rivolge ai giovani che hanno dovuto subire un forte contraccolpo legato all'emergenza sanitaria da Covid19 che ha portato con sé conseguenze non solo fisiche ed economiche, ma anche psichiche. Lo scopo è realizzare un programma formativo che indaga sul pensiero dell'attuale generazione per fornire loro competenze verticali e trasversali che permettono di tradurre in parole, voci, musiche, il sentito di un'intera generazione. Il programma didattico è composto da un ciclo di lezioni, realizzato con esperti del mondo del lavoro, ma anche con l'aiuto dei ragazzi che hanno vinto il concorso "La voce della tua generazione – edizione 2022", in una logica di peer to peer education:

- Lezione 1: Perché la voce? Samsung e la Responsabilità Sociale
- Lezione 2: Cos'è un podcast e cosa serve per realizzarlo
- Lezione 3: Conduzione e montaggio di un podcast
- Lezione 4: Storytelling e incipit
- Lezione 5: Le emozioni e gli archetipi
- Lezione 6: Il progetto creativo
- Lezione 7: Dinamiche di gruppo e Leadership
- Lezione 8: Come scegliere un influencer.

Alla fine di ogni lezione gli alunni hanno superato i relativi quiz di verifica che hanno permesso loro di passare alla lezione successiva. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi hanno prodotto un elaborato di gruppo (project work) che successivamente è stato caricato in piattaforma, verificato e validato dal Tutor interno del PCTO per poter disporre della certificazione finale. La validazione ha sancito la chiusura dell'attività e la disponibilità dell'attestazione delle ore di PCTO svolte.

Lo scopo del progetto è la possibilità di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Acquisizione delle competenze hard legate alla produzione di un podcast ed al mondo della comunicazione in genere;
- Conoscenza di base di storytelling applicato al progetto e al self branding;
- Rudimenti di project management e di gestione di scadenze e priorità all'interno di un progetto;
- Conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei diversi stili di leadership finalizzati al lavoro di team;

- Comprensione delle dinamiche di social marketing;
- Implementazione delle loro competenze organizzative (dall'organizzare un piano di lavoro, a come fare una ricerca, individuare un target etc, sino a spunti di marketing e di gestione aziendale in genere);
- Agevolazione della loro presa di consapevolezza “del sé e dell'altro”, con un'accettazione delle proprie fragilità;
- Miglioramento delle loro abilità a sostenere una relazione fra pari all'interno di un gruppo eterogeneo per età, gender e provenienza territoriale;
- Aumento della scoperta del proprio potenziale (competenza in divenire), oltre che delle competenze in essere e miglioramento delle loro capacità di orientamento.

Difficoltà e ostacoli incontrati

Il percorso PCTO si è svolto su piattaforma e-learning e gli alunni non hanno riscontrato particolari difficoltà.

Parallelamente a questo percorso gli alunni hanno partecipato al Progetto Or.S.I. (Orientamento Sostenibile ed Inclusivo) realizzato in collaborazione con l'ateneo UNICAL.

L'obiettivo del Progetto Or.S.I. è consentire ad ogni alunna e ad ogni alunno partecipante di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, sperimentare la didattica disciplinare attiva, consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale e conoscere i settori del lavoro e i possibili sbocchi occupazionali.

Per una descrizione più dettagliata del progetto si rimanda alla relazione della referente del PCTO, prof.ssa Manuela Di Iorio.

Alcuni alunni della classe, inoltre hanno partecipato sotto la guida della prof.ssa Manuela Di Iorio al “Premio Asimov”, un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni. L'intento del premio è quello di avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti è riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Un'alunna, infine, ha partecipato all'iniziativa "National High School Model United Nations Conference sponsored by IMUNA e alla prima edizione dello stage STEM organizzato nell'ambito dell'iniziativa "Scienze di domani" presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Entrambe le attività sono riconosciute come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

RELAZIONE PCTO

CLASSE: V A Liceo Scientifico TUTOR INTENO: Sgamba Giuseppina

Titolo progetto	1) MiRAi 2) PLS
Esperti Esterni	• UNICAL • Funzionari centro per l'impiego
Sede di svolgimento del corso	Scuola ☒ Struttura esterna ☒ Piattaforma ☒
Totale ore	1) //// 2) 4 ore

Dopo un'attenta analisi dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento realizzati negli anni scolastici precedenti, è stato rilevato il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa vigente. Pertanto, nel corrente anno scolastico, gli studenti sono stati coinvolti in attività finalizzate all'orientamento formativo, alla preparazione al mondo del lavoro e al passaggio verso il percorso universitario.

Per la classe V sez. A, liceo scientifico, dei Licei "Tommaso Campanella", sono stati attivati percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per rispondere alle esigenze formative degli studenti e valorizzarne le inclinazioni personali.

1) MIRAI Insieme Creiamo il futuro Dipartimento del lavoro Regione Calabria

L'obiettivo del progetto è mettere in campo delle azioni orientative, rispettando quelli che sono anche gli orientamenti del MIM-Ministero dell'Istruzione e del Merito che, nelle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente", considera le attività orientative non come meramente strumentali alla scelta della scuola superiore o della formazione post-diploma ma come finalizzate ad accompagnare il processo di crescita globale dello studente.

La formazione coinvolge una rete di attori che lavorando in sinergia accompagneranno i giovani verso l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto, pur non prevedendo il riconoscimento di ore di PCTO, accompagna l'allievo nel mondo del lavoro e offre la possibilità di partecipare al programma GOL per il conseguimento della certificazione informatica.

2) PLS: Piano Nazionale Lauree Scientifiche Dipartimento di Fisica UNICAL

Gli obiettivi che perseguono i progetti di orientamento del PLS sono l'orientamento degli studenti, la costruzione di una rete di relazioni fra persone e fra soggetti istituzionali, la costruzione di un sapere specifico diffuso per stimolare l'interesse dei giovani per lo studio delle materie scientifiche. Gli incontri si sono svolti a scuola con docenti UNICAL e studenti Universitari nel mese di aprile.

Difficoltà e ostacoli incontrati

Nessuna difficoltà registrata considerato che gli alunni non hanno risentito di un carico di lavoro eccessivo.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002104 - 14/05/2025 - V.4 - U

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Pizzuti

DISCIPLINA: Diritto

**Tematica: COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), LEGALITA' E
SOLIDARIETA'**

Tempi: 10 ore

CONTENUTI PROGRAMMATICI SVOLTI

ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO

- La Costituzione italiana: caratteri e struttura
- **Parte II della Costituzione: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**
- **Il Parlamento**
Composizione e funzioni
Iter di formazione delle leggi ordinarie
Le leggi costituzionali
- **Il Presidente della Repubblica**
Elezione, funzioni e responsabilità
- **Il Governo**
Composizione, formazione e funzioni
- **La Magistratura e la Corte costituzionale**
Ruolo, composizione e funzioni
- **La Pubblica Amministrazione**
Definizione e principi costituzionali
- **Gli enti locali**
Riforma del Titolo V della Costituzione (Legge Costituzionale n.3/2001)
Principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà
Struttura di Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane

I.M. LICEI TOMMASO CAMPANELLA – PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

CLASSE Quinte indirizzo: scientifico, scienze applicate, linguistico, classico, scienze umane, musicale

OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con il Centro per l'impiego 6 Marzo: VG- VA 13 Marzo: VB-VE 4 Aprile: VC, VM	Scuola	• Docenti • Centro per l'impiego	Racconti di imprenditoria	3h	10h
	Educazione finanziaria	Classe	Docenti di discipline economiche-giuridiche e matematica	Approccio esperienziale all'educazione finanziaria	6h	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici 1. 27 settembre: "Inaugurazione anno scolastico" 2. 16 dicembre: "Giornata contro la violenza sulle donne" 3. 27 gennaio: "Memoria. Le donne nella Shoah"	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	Presentazione di eventi	1) 2h 2) 2h 3) 3h	7h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni 1) 16 ottobre "Le manovre salvavita" SIMEAUP 2) 12 febbraio "Convegno Amore a supporto dell'emergenza educativa" 3) 21 febbraio "Giuseppe D'Aprile e Alex Corlazzoli: incontrano gli studenti"	• Classe • Palestra	• Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	1) 1h 2) 3h 3) 2h	12
	Test monitoraggio/autovalutazione	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test iniziale, intermedio e finale.	1h	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3h	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2h	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria 1) 22 gennaio "Salone orientamento" 2) 18 febbraio "Martedì all'Unical" 3) 23 gennaio "Carriere in divisa" (AssoOrienta)	Campus Unical Scuola	• Docenti • Docenti universitari Esperti	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	1) 6h 2) 6h 3) 2h	14h
Conoscere il territorio	1) Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nella transizione ecologica 2) 17 febbraio "Territori di pace" (ANVCG)	• Fiere specializzate • Convegno/Conferenze	• Docenti • Enti locali del terzo settore	• Visita guidata • Conferenza	1) 2h 2) 2h	4h

TOTALE ORE 46

CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

PROGRAMMI EFFETTUATI FINO AL 15 MAGGIO 2025

ITALIANO

LATINO

INGLESE

STORIA

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

MATERIA : ITALIANO

DOCENTE: Barbara De Rosa

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

-Qualcosa che sorprende 3.1-3.2, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

ORE DI LEZIONE: effettuate fino al 30.04.2025: 110 ore.

Programma

➤ **LECTURA DANTIS**

Canti del Paradiso: I, III, VI (con particolare attenzione all'invettiva politica e riferimenti a Inferno, VI, vv.40-90; Purgatorio, VI, vv. 76-126).

➤ **LETTERATURA**

GIACOMO LEOPARDI:

- ✓ **LA VITA- I dati biografici in relazione alle opere**
- ✓ **L'INFELICITÀ UMANA**
 - La natura benigna
 - Il piacere nell'immaginazione
- ✓ **IL PESSIMISMO STORICO**
 - L'infelicità dell'uomo dipende dalla civiltà
- ✓ **UNA INCRINATURA NEL PESSIMISMO STORICO**
- ✓ **IL PESSIMISMO COSMICO**
 - La natura malvagia
 - Il pessimismo cosmico
 - Le *Operette morali* e l'«arido vero»
- ✓ **IL «RISORGIMENTO» E I "GRANDI IDILLI" DEL '28-'30**
- ✓ **LA «NOIA»**
- ✓ **L'INTELLETTUALE DEVE DENUNCIARE L'«ARIDO VERO»**
 - La polemica contro l'ottimismo progressista
- ✓ **IL MESSAGGIO DELL'INTELLETTUALE ALL'UMANITÀ**
 - *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso

Testi:

Dai Canti:

T2 La teoria del piacere (dallo Zibaldone) p. 18

T3 L'infinito, p. 36

T4 La sera del dì di festa, p. 40

T5 Ultimo canto di Saffo, p. 45

T6 A Silvia, p. 50

T7 La quiete dopo la tempesta, p. 56

- T8 Il sabato del villaggio, p. 60
 T9 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 67
 T10 Il passero solitario p.73
 T11 A se stesso p.77
 T12 Palinodia al marchese Gino Capponi p.79
 T13 La Ginestra p. 86
 T18 Alla luna p.127
 Dalle Operette morali:
 T14 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 102
 T15 Canico del gallo silvestre p.110

Cenni sul Naturalismo francese e il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

- ✓ **LA VITA -I dati biografici in relazione alle opere**
- ✓ **LE OPERE PRIMA DEL VERISMO**
 - I romanzi preveristi
- ✓ **L'ADESIONE AL VERISMO**
 - La svolta verista
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - Impersonalità e "regressione"
 - L'ideologia verghiana
 - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- ✓ **LE OPERE VERISTE: LE NOVELLE**
 - Vita dei campi
 - Lo straniamento
 - Novelle rusticane
- ✓ **LE OPERE VERISTE: I ROMANZI**
 - Il ciclo dei Vinti
 - I Malavoglia
 - Il Mastro-don Gesualdo
- ✓ **LA PRODUZIONE DEGLI ULTIMI ANNI**
 - L'ultimo Verga

Testi

- Da L'amante di gramigna, Prefazione
- T1 Impersonalità e regressione", p. 285
- Da Vita dei campi:
- T2 Fantasticherie, p. 291
 - T3 Rosso Malpelo, p. 296
 - T11 La lupa, p. 365
- Da Novelle rusticane, p. 334
- T8 La roba, p. 335

Da I Malavoglia:

- Il ciclo dei Vinti-

Prefazione T4 I «vinti» e la «fiumana del progresso», p. 311

- cap. I - T5 Esordio del romanzo, il mondo arcaico e l'irruzione della storia, p.319

Dal Mastro-don Gesualdo:

- T10 La morte di mastro-don Gesualdo p.349

Cenni su: IL SIMBOLISMO, IL DECADENTISMO E LA RIFLESSIONE SUL SENSO DELL'ESISTENZA.

GABRIELE D'ANNUNZIO

✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**

✓ **LA PRODUZIONE LETTERARIA DEL GIOVANE D'ANNUNZIO**

- L'esordio
- I versi degli anni Ottanta e l'estetismo

✓ **I ROMANZI**

- *Il piacere* e la crisi dell'estetismo
- La fase della "bontà"
- I romanzi del superuomo

✓ **LE OPERE IN VERSI**

- Il progetto delle *Laudi*
- *Alcyone*

✓ **L'ULTIMA PRODUZIONE**

- Il periodo "notturno"

Testi:

Da *Il piacere*, libro III, cap. II

- T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, p. 456

Da *Le vergine delle rocce*, libro I

- T2 Il programma politico del superuomo, p. 464

Dalle *Laudi*, *Alcyone*

- T6 La sera fiesolana, p. 489
- T7 La pioggia nel pineto, p. 493
- T8 Meriggio, pg.499

Dal *Notturmo*

- T9 La prosa "notturna", p. 505

GIOVANNI PASCOLI

✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**

✓ **LA VISIONE DEL MONDO**

- La crisi della matrice positivista
- I simboli

✓ **LA POETICA**

- *Il fanciullino*

- La poesia "pura"

Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari

✓ **L'IDEOLOGIA POLITICA**

- L'adesione al socialismo
- Dal socialismo alla fede umanitaria
- La mitizzazione del piccolo proprietario rurale
- Il nazionalismo

✓ **LA PRODUZIONE POETICA**

- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali

✓ **LE RACCOLTE POETICHE: MYRICAE**

✓ **I POEMETTI**

✓ **I CANTI DI CASTELVECCHIO**

Testi:

T1 Una poetica decadente Brano tratto da *Il fanciullino*, p. 523

Da MYRICAE:

- T2 Arano, pg.538
- T3 X Agosto, p. 540
- T4 L'assiuolo, p. 543
- T5 Temporale, p. 547
- T6 Novembre, p.549
- T7 Il lampo, p. 551

Dai POEMETTI:

- T8 Il vischio p. 557
- T9 Digitale purpurea, pg.561
- T10 Italy, p. 567

Dai CANTI DI CASTELVECCHIO:

- T11 Il gelsomino notturno, pg.572

ITALO SVEVO

✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**

✓ **LA CREAZIONE DELL'“INETTO”**

- Alfonso Nitti, protagonista del romanzo *Una vita*
- Emilio Brentani, protagonista del romanzo *Senilità*

✓ **LA CREAZIONE DEL “MALATO”**

- Zeno Cosini, protagonista del romanzo *La coscienza di Zeno*

Microsaggio Svevo e la psicoanalisi

Testi:

Da Una vita:

- T1 Le ali del gabbiano, p. 702

Da Senilità:

- T2 Il ritratto dell'inetto, p. 712

Da La coscienza di Zeno, un testo a scelta tra :

- T3 Il fumo, p. 724
- T4 La morte del padre p. 729
- T5 La salute malata di Augusta, p. 740
- T6 Un affare commerciale disastroso, p. 746
- T7 La profezia di un'apocalisse cosmica, p. 751

LUIGI PIRANDELLO

✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**

✓ **LA POETICA**

- L «umorismo»
- Una definizione dell'arte novecentesca

✓ **IL PERSONAGGIO GIOCA CON L'IDENTITÀ**

- Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*

✓ **IL PERSONAGGIO SCOPRE IL RELATIVISMO**

- *Il fu Mattia Pascal*

✓ **IL PERSONAGGIO RIFIUTA LA "FORMA"**

- Le novelle

Testi:

Da L'umorismo

- T1 Un'arte che scompone il reale, p. 776

Da Novelle per un anno

- T2 Ciaula scopre la Luna p. 782
- T3 Il treno ha fischiato... p.782

Da Il fu Mattia Pascal,

- T5 Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», p. 812

Da I quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap.II

- T6 «Viva la macchina che meccanizza la vita!», p. 823

Da Uno, nessuno e centomila

- T7 «Nessun nome», p. 831

Da Sei personaggi in cerca d'autore

- T9 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, p. 857

MATERIA: LATINO

ORE SETTIMANALI: 70 ore al 30 aprile 2025.

DOCENTE: Barbara De Rosa

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **Gian Biagio Conte/Emilio Pianezzola: Lezioni di letteratura latina -Corso integrato - 3/L'età imperiale-Le Monnier**

CONTENUTI DIDATTICI

(si precisa che la classe non ha svolto attività di traduzione ma solo di analisi testuale del brano in italiano):

Le lettere sotto l'assolutismo. La rinascita delle lettere sotto Nerone

Seneca

✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**

✓ **LE OPERE**

Lettura e analisi in traduzione italiana di:

- ❖ T2, *De brevitae vitae*, 14
- ❖ T6 *Epistulae ad Lucilium*, 107
- ❖ T10 *De providentia*, 2, 9-12
- ❖ T13 *De ira*, 1,20, 4-9
- ❖ T15 *De clementia*, 1,8
- ❖ T18 *Apokolokyntosis*, 5-7
- ❖ T20 *Phoenissae*, vv.44-498
- ❖ T1 LABORATORIO *Naturales quaestiones*, 1, Praefatio, 5-8

Lucano

✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**

✓ **LE OPERE**

Lettura e analisi in traduzione italiana di un testo a scelta tra:

- ❖ T1 *Pharsalia*, 1, vv.1-32

E testo a scelta tra:

- ❖ T2 *Pharsalia*, 1, vv.183-227
- ❖ T3 *Pharsalia*, 2, vv.139-173
- ❖ T4 *Pharsalia*, 6, vv.138-173, 180-206
- ❖ T5 *Pharsalia*, 5, vv.237-254, 297-318, 364-367
- ❖ T6 *Pharsalia*, 4, vv.617-653
- ❖ T7 *Pharsalia*, 9, vv.379-406
- ❖ T1 LABORATORIO *Pharsalia*, 7, vv. 630-646

Petronio✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**✓ **LE OPERE**

Lettura e analisi in traduzione italiana di un testo a scelta tra:

- ❖ T1 *Satyricon* (1-2)
- ❖ T2 *Satyricon* (118)
- ❖ T3 *Satyricon* (94)
- ❖ T4 *Satyricon* (114-115)
- ❖ T5 *Satyricon* (31, 3-33, 8)
- ❖ T6 *Satyricon* (41, 9-42, 46)
- ❖ T7 *Satyricon* (46)
- ❖ T8 *Satyricon* (75,10-77, 6)
- ❖ T9 *Satyricon* (61,6-62)
- ❖ T10 *Satyricon* (111-112)

La satira**Persio**✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**✓ **LE OPERE**

Lettura e analisi in traduzione italiana di un testo a scelta tra:

- ❖ T1 *Satire* (1, vv.114-133)
- ❖ T2 *Satire* (3, vv.1-176)
- ❖ T3 *Satire* (4)

Giovenale✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**✓ **LE OPERE**

Lettura e analisi in traduzione italiana di un testo a scelta tra:

- ❖ T4 *Satire* (1, VV.1-30)
- ❖ T5 *Satire* (1, vv. 79-116)
- ❖ T6 *Satire* (10, vv.23-53)
- ❖ T7 *Satire* (4, 37- 86)
- ❖ T8 *Satire* (6, vv.1-20, 286-300)

Marziale✓ **LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere**✓ **LE OPERE**

Lettura e analisi in traduzione italiana di in testo a scelta tra:

- ❖ T1 *Epigrammi* 1,Prologo
- ❖ T2 *Epigrammi* 10,4
- ❖ T3 *Epigrammi* 1,4
- ❖ T4 *Epigrammi* 1,2
- ❖ T5 *Epigrammi* 1,76

- ❖ T6 *Epigrammi* 10,70
- ❖ T7 *Epigrammi* 12,18

Quintiliano

✓ LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere

✓ LE OPERE

Lettura e analisi in traduzione italiana di un testo a scelta tra:

- ❖ T1 *Institutio oratoria*, proem. 1-5
- ❖ T2 *Institutio oratoria* (2,2,4-13)
- ❖ T3 *Institutio oratoria* (2,10,1-7)
- ❖ T4 *Institutio oratoria* (10,1,105-112)
- ❖ T5 *Institutio oratoria* (10,1,125-130)
- ❖ T6 *Institutio oratoria* (6,2,26-28)
- ❖ T7 *Institutio oratoria* (12,1-7).

Tacito

✓ LA VITA-I dati biografici in relazione alle opere

✓ LE OPERE

Lettura e analisi in traduzione italiana di un testo a scelta tra:

- ❖ T1 *Agricola* (1,3)
- ❖ T2 *Agricola* (18-19)
- ❖ T3 *Agricola* (41, 42,5-6, 43)
- ❖ T4 *Agricola* (44-46)
- ❖ T5 *Agricola* (30-32)
- ❖ T6 *Germania* (7-8, 11)
- ❖ T7 *Germania* (6, 14)
- ❖ T8 *Germania* (18, 1-20, 2)
- ❖ T9 *Germania* (23-24)
- ❖ T10 *Germania* (33, 37,2-5)
- ❖ T11 *Annales* (9,3-5, 10,1-7)
- ❖ T12 *Annales* (4,1)
- ❖ T13 *Annales* (16,18-19)
- ❖ T14 *Historiae* (1,13, 2-4, 2,47, 1-3)
- ❖ T15 *Annales* (4,34-35)
- ❖ T16 *Annales* (6,23-24)
- ❖ T17 *Annales* (1,72-73)
- ❖ T18 *Annales* (2,82)
- ❖ T19 *Annales* (12,66-67)
- ❖ T20 *Annales* (13,15-16)
- ❖ T21 *Annales* (14,3-8)

- ❖ T22 Annales (1,60,3, 61)
- ❖ T23 Annales (4,67)
- ❖ T24 Historiae (3,19, 27 , 32-33)

Lettura e analisi in traduzione italiana di:

- ❖ **T25 Historiae (1,1-2)**
- ❖ **T26 Dialogus de oratoribus (36, 1-4, 37,4-5, 40,1-3 41,3,5)**
- ❖ **T27 Annales (15,62-64, 3-4)**

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA ROBERTA ZAPPIA

LIBRO DI TESTO: "Amazing minds new generation 2 / From the Victorian Age to the New Millennium" M. Spicci / T.A. Shaw with D. Montanari Pearson Longman

OBIETTIVI CONSEGUITI	• Comprendere le informazioni relative alla storia e alla produzione di un periodo storico – letterario. • Relazionare con un linguaggio semplice sugli aspetti sociali e culturali dei periodi presi in esame. • Comprendere il significato globale dei testi narrativi oggetto di studio. • Analizzare i testi oggetto di studio usando un linguaggio semplice. • Scrivere testi di commento e di analisi relativi ai testi oggetto di studio. • Esprimere opinioni personali sui testi studiati.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; LIM; materiale audio-video; immagini per l'elicitazione di contenuti e riflessioni.
SPAZI	Aula, Laboratorio multimediale.
METODOLOGIE	Per il conseguimento degli obiettivi prefissati e al fine di promuovere un ruolo attivo dello studente, quale effettivo protagonista del processo d'apprendimento, si è ricorso principalmente ad attività di tipo comunicativo, condotte in lingua straniera. L'approccio comunicativo ha favorito l'acquisizione della lingua in modo operativo, stimolando gli studenti ad applicare le conoscenze apprese per eseguire, in funzione di una richiesta, compiti specifici orientati all'espressione, alla comunicazione, alla ricerca di soluzioni, alla riflessione. Le attività maggiormente utilizzate sono state: <i>conversazioni guidate; interview; lettura intensiva ed estensiva per uno scopo; esercizi di analisi testuale; questionari formulati con quesiti a risposta multipla e singola; commento orale/scritto di un brano ascoltato o letto; essay.</i> A sostegno del metodo comunicativo, l'insegnante è ricorso all'uso di specifiche tecniche di insegnamento: <i>lezione frontale e dialogata, lavori in coppia e in gruppo, problem solving, brain storming, flipped classroom activities.</i>
VERIFICHE	La valutazione è stata di due tipi: di processo e di prodotto. <u>La valutazione di processo</u> ha avuto come scopo quello di controllare in maniera costante le modalità con cui ciascun soggetto ha partecipato all'itinerario formativo programmato. È stata una valutazione di tipo processuale e ha soprattutto l'obiettivo di identificare, direttamente o indirettamente, i punti di forza degli

	studenti nel processo di apprendimento o le difficoltà e gli ostacoli che hanno ritardato o impedito l'attuazione del processo di acquisizione di nuove conoscenze e competenze. È stata pertanto una valutazione qualitativa, tesa a osservare le prestazioni, gli stili di apprendimento, le abilità e i processi attivati nel percorso didattico. <u>La valutazione di prodotto</u>, invece, ha consentito di valutare il livello di acquisizione dei contenuti disciplinari o dei traguardi di istruzione predefiniti; di misurare di quanto il reale prodotto educativo conseguito si discosti, in positivo o in negativo, da quello preventivato o programmato, quindi atteso. A differenza della prima, è stata una valutazione quantitativa, volta ad accertare l'acquisizione di determinati contenuti, in maniera slegata al processo cognitivo sotteso.
CONTENUTI QUADRIMESTRE I	The Early Romantic Age (1776-1798) - The American War of Independence; - The Industrial and Agricultural Revolutions; - The French Revolution. - Social implications of Industrialism. - A new sensibility; - Emotion vs reason; - The emphasis on the individual; - The sublime. - The Gothic novel: <i>Frankenstein</i> by Mary Shelley. The Romantics: the 1st and 2nd generation of Romantics (1798-1837). - Romantic themes and conventions; - The Manifesto of Romanticism Poetry: - <i>The Lyrical Ballads</i> (preface); - <i>Daffodils</i>, W. Wordsworth;
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	The Victorian Age (1837- 1901) - The historical background; - Queen Victoria's reign; - Life in the Victorian town; - The Victorian society; - The Victorian compromise; - The Victorian frame of mind; - <i>Oliver Twist</i>, Ch. Dickens; - The British Empire; - The mission of the colonizer; - <i>The White Man's Burden</i>, R. Kipling; - Charles Darwin and evolution;

	- Victorian hypocrisy and the double in literature; - <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, R.L. Stevenson; - Aestheticism and Decadentism. - The dandy; - <i>The Picture of Dorian Gray</i>, O. Wilde. The Modern Age (1901-1945). - The historical context; - The First and Second World War. - The inter-war years. - <i>Dulce et decorum est</i>, W. Owen (The War Poets); - <i>The Soldier</i>, R. Brooke (The War Poets);
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	- A deep cultural crisis; - Freud and the unconscious; - The divided consciousness; - The age of anxiety; - The literary scene: the modernist revolution; - Revolt and experimentation; - The stream of consciousness; - The interior monologue; - The epiphany; - The moments of being; - <i>Ulysses (Molly Bloom's monologue)</i>, J. Joyce; - <i>Dubliners (Eveline)</i>, J. Joyce; - <i>Mrs Dalloway</i>, V. Woolf; - The dystopian novel; - <i>1984</i>, G. Orwell.

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE:** Rennis Francesca**LIBRO DI TESTO:** Cartiglia C., *Immagini del tempo. Dal Novecento a oggi*, Loescher Ed., 2018

OBIETTIVI CONSEGUITI	COMPETENZE: Individuare i tratti costitutivi dell'epoca studiata. Porre in relazione le diverse componenti socio- politico- ideologiche degli eventi studiati. Riconoscere le diverse fonti. ABILITA': Saper utilizzare il lessico specifico. Saper rielaborare i concetti in modo critico e consapevole. CONOSCENZE: L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. La crisi dell'equilibrio europeo. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra. L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, comunismo. La seconda guerra mondiale. La nascita degli organismi internazionali e la Guerra fredda. Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, testi di consultazione, sussidi multimediali e siti web, Google classroom, LIM, IA
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione partecipata, dibattito, brainstorming, lezione segmentata
VERIFICHE	Verifiche orali, prodotti individuali degli studenti, attività laboratoriali e/o di gruppo
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	L'economia nella seconda metà dell'Ottocento. La situazione geo-storica e sociale dell'Europa e dell'Italia di fine Ottocento inizi Novecento. La società di massa. Nazionalismo, partiti di massa, imperi coloniali. In particolare: la Bella Epoque, la Seconda rivoluzione industriale, la Triplice Alleanza, l'Età giolittiana. Il processo che ha portato allo scoppio della I guerra mondiale e il suo evolversi. La crisi del dopoguerra. Le fasi della rivoluzione russa. Le fasi del fascismo in Italia. Lo stalinismo. Caratteristiche dei regimi totalitari.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	La crisi del '29. Il New Deal. Le fasi del nazismo in Germania. La seconda guerra mondiale: cause, eventi principali con particolare attenzione alla Shoah e allo scoppio delle bombe atomiche. Le politiche economiche negli USA, durante il fascismo, il nazismo e il comunismo di Lenin e Stalin. I tavoli di pace e la "guerra fredda". L'ONU. Le tappe politico-istituzionali della costruzione repubblicana in Italia e degli anni della ricostruzione economica. Caratteri generali del processo di formazione dell'Unione europea.
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	L'Italia dal "centro sinistra" agli "anni di piombo": caratteri generali. Caratteri generali della nuova società consumista e della globalizzazione, del processo di decolonizzazione.

DISCIPLINA: FILOSOFIA**DOCENTE:** RENNIS Francesca**LIBRO DI TESTO:** Abbagnano N.-Fornero G., *Vivere la filosofia*, Vol. 3, Paravia, 2021

OBIETTIVI CONSEGUITI	COMPETENZE: Saper definire i termini-chiave. Saper individuare e analizzare i concetti fondamentali. Saper esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori a sostegno delle loro teorie. Saper evidenziare analogie e differenze. ABILITA': Saper utilizzare il lessico specifico. Saper rielaborare i concetti in modo critico e consapevole. Conoscere/ riconoscere diverse tipologie del testo filosofico. Saper cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale. Saper cogliere nelle diverse posizioni filosofiche la portata potenzialmente universalistica. CONOSCENZE: Dal kantismo all'idealismo. Le reazioni al sistema hegeliano tra critica e rifiuto. Il Positivismo come celebrazione della scienza e della tecnica. La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze. L'esistenzialismo nelle diverse sfaccettature e i capisaldi. Riflessioni sul totalitarismo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, testi di consultazione, sussidi multimediali e siti web, Google classroom, LIM, IA
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione partecipata, dibattito, brainstorming, lezione segmentata
VERIFICHE	Verifiche orali, prodotti individuali degli studenti, attività laboratoriali e/o di gruppo
CONTENUTI QUADRIMESTRE I	Aspetti generali del romanticismo tedesco e dell'idealismo. Il dibattito sulla "cosa in sé". La svolta dell'idealismo metafisico ed etico in Fichte (la Dottrina della scienza). Il pangermanesimo di Fichte nei "Discorsi alla nazione tedesca". L'Assoluto di Schelling: filosofia della natura e filosofia dello Spirito Hegel: Il sistema hegeliano; i capisaldi del sistema; La Fenomenologia dello Spirito; L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche. Schopenhauer: Le radici culturali; Il "velo di Maya"; Tutto è volontà; Il pessimismo; La sofferenza universale; La critica alle varie forme di ottimismo; Le vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: Gli stadi dell'esistenza; Scelta e angoscia.

CONTENUTI QUADRIMESTRE II	Marx: Il materialismo storico; la lotta di classe e il ruolo storico della borghesia; teoria dell'alienazione; il comunismo come soluzione ai mali del capitalismo; la critica alla religione; merce, valore e plusvalore; struttura e sovrastruttura. Caratteri generali del Positivismo. Comte: La legge dei tre stadi. Caratteri generali dello spiritualismo. Bergson: il tempo della scienza e il tempo della coscienza, la teoria dello slancio vitale, società chiuse e società aperte. Freud: La scoperta dell'inconscio; Es, Io e Super-io; Le vie per accedere all'inconscio; La concezione della sessualità; Il disagio della civiltà. Nietzsche: tratti generali del pensiero, le fasi della sua filosofia. Dionisiaco e apollineo. La concezione della storia e della morale. La morte di Dio e le forme di nichilismo, Übermensch, Eterno ritorno, Volontà di potenza.
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	Caratteri essenziali dell'esistenzialismo: influenze filosofiche e culturali; i capisaldi. Arendt: le origini del totalitarismo, la banalità del male. Jonas: etica della responsabilità.

DISCIPLINA: MATEMATICA**DOCENTE: STIRPE ANDREA****LIBRO DI TESTO: MATEMATICA BLU 2.0 3Ed. - Vol. 4/5 con tutor (LDM)****Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna****Zanichelli Editore**

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002104 - 14/05/2025 - V.4 - U

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONOSCENZE: • Concetti fondamentali relativi alle funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, rappresentazione grafica e principali proprietà. • Concetti fondamentali di calcolo differenziale e integrale: limiti, continuità, derivate, integrali definiti e indefiniti. • Tecniche per lo studio del grafico di una funzione, comprensive di analisi del dominio, segno, limiti, derivabilità, monotonia e concavità. • Le implicazioni pratiche dei concetti matematici studiati. • Lessico, simbologia e strutture logiche del linguaggio matematico. COMPETENZE: • Analizzare il comportamento di una funzione mediante gli strumenti del calcolo differenziale. • Risolvere problemi di ottimizzazione e calcolare aree con il calcolo integrale. • Utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare fenomeni reali o teorici. • Analizzare e risolvere un problema complesso, anche di natura pratica, e riconoscere in esso le strutture logico matematiche studiate. CAPACITA': • Saper osservare, descrivere e rappresentare situazioni problematiche traducendole in termini matematici. • Operare confronti tra strategie diverse di risoluzione. • Argomentare in modo coerente e logico, utilizzando correttamente il linguaggio matematico. • Organizzare in modo autonomo il proprio studio, gestendo tempi e modalità di lavoro. • Collaborare in attività di gruppo, confrontando le soluzioni in modo critico e costruttivo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; Digital board; risorse online; suite <i>Google for Education</i> ; software GeoGebra.
SPAZI	Aula.
METODOLOGIE	Lezione frontale dialogata; esercitazioni individuali e guidate; <i>flipped classroom</i> ; attività di recupero e consolidamento <i>in itinere</i> ; <i>problem solving</i> e modellizzazione.

VERIFICHE	• Prove scritte: esercizi, quesiti strutturati, problemi e simulazione di seconda prova. • Prove orali: colloqui individuali, esposizione di concetti, ragionamenti e risoluzione di problemi alla lavagna. • Interventi dal posto finalizzati alla partecipazione attiva e alla verifica del lavoro quotidiano. • Realizzazione di presentazioni individuali su argomenti assegnati, con relativa esposizione orale.
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	0. Modulo di raccordo con il IV anno • Funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche e loro proprietà. 1. Funzioni, successioni e loro proprietà • Definizione e classificazione; • Dominio, zeri e segno di una funzione; • Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive e biunivoche; monotone, periodiche, pari, dispari; • Funzione inversa e funzione composta; • Successioni e progressioni; • Principio di induzione. 2. Limiti • Intervalli di numeri reali; • Intorni di un punto; • Estremo superiore ed estremo inferiore di un intervallo; • Proprietà di densità e completezza dei numeri reali; • Punti isolati e punti di accumulazione; • Concetto di limite: limite destro e limite sinistro; • Tipologie di limite; • Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto. 3. Calcolo dei limiti e continuità • Limiti di funzioni elementari; • Operazioni con i limiti: somma, prodotto, quoziente; • Forme indeterminate.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	3. Calcolo dei limiti e continuità • Limiti notevoli; • Infinitesimi, infiniti e loro confronto; • Definizione di funzione continua; • Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, di Bolzano (solo enunciato); • Punti di discontinuità e di singolarità; • Asintoti di una funzione e loro ricerca. 4. Derivate e teoremi del calcolo differenziale • Rapporto incrementale e suo significato geometrico; • Derivata di una funzione in un punto; • Significato geometrico e fisico di derivata; • Continuità e derivabilità; • Derivate fondamentali; • Derivata della somma, differenza, prodotto, quoziente di funzioni;

	• Derivata della funzione composta e della funzione inversa; • Derivate di ordine superiore al primo; • Calcolo della retta tangente e della retta normale a una funzione in suo punto; • Differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica; • Punti di non derivabilità; • Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital; • Definizione di punto stazionario; • Studio del segno della derivata prima: ricerca di massimi e minimi relativi; • Ricerca di intervalli di crescita e decrescenza di una funzione; • Studio del segno della derivata seconda: ricerca di punti di flesso; • Problemi di ottimizzazione. 5. Studio delle funzioni • Studio dell'andamento qualitativo del grafico di una funzione, utilizzando tutti gli elementi studiati: dominio; simmetrie; intersezione con gli assi; segno; asintoti; massimi, minimi e flessi; • Grafico di una funzione e della sua derivata. 6. Integrali • Concetto di primitiva; • Integrale indefinito e sue proprietà; • Metodi di integrazione: integrali indefiniti immediati; • Integrale definito: calcolo dell'area del trapezoide;
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	6. Integrali • Metodi d'integrazione: per sostituzione e per parti; • Enunciato del teorema della media; • Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli-Barrow); • Calcolo delle aree; • Volume di un solido di rotazione.
EDUCAZIONE CIVICA	<u>I Quadrimestre</u> (3 ore) Gli interessi: • Il regime dell'interesse semplice e composto; • Calcolo degli interessi di un capitale finanziario e i tre metodi. <u>II Quadrimestre</u> (2 ore) Tutela dei dati: • La sicurezza informatica; • I firewall; • Tecniche di crittografia dei dati.

DISCIPLINA: FISICA**DOCENTE: STIRPE ANDREA****LIBRO DI TESTO: Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici. Blu (IL) 3Ed. - Vol. 2/3 (LDM)****Amaldi Ugo****Zanichelli Editore****OBIETTIVI CONSEGUITI****CONOSCENZE:**

- Interazioni tra cariche e legge di Coulomb;
- Principi fondamentali dell'elettrostatica: campo elettrico, potenziale elettrico, energia potenziale;
- Corrente elettrica continua, circuiti in corrente continua, leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff;
- Campi magnetici, forza di Lorentz, induzione elettromagnetica e leggi di Faraday e Lenz;
- Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico;
- Fondamenti della relatività ristretta: postulati di Einstein, trasformazioni di Lorentz, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, equivalenza massa-energia;
- Passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna: crisi della fisica ottocentesca, introduzione della teoria quantistica;
- Il legame tra strumenti tecnologici di uso quotidiano e leggi fisiche;
- Lessico scientifico in lingua italiana e inglese (CLIL).

COMPETENZE:

- Analizzare e descrivere fenomeni fisici complessi utilizzando modelli matematici e rappresentazioni grafiche;
- Risolvere problemi quantitativi e qualitativi riguardanti l'elettromagnetismo e la relatività;
- Integrare concetti appresi in fisica con contenuti matematici e scientifici di altre discipline;
- Comunicare concetti scientifici in modo chiaro, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico, anche in lingua inglese (CLIL);
- Riflettere sullo sviluppo storico dei modelli fisici, valutando criticamente i cambiamenti epistemologici.

CAPACITA':

- Sviluppare autonomia nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti.
- Argomentare in modo rigoroso, selezionando le informazioni pertinenti e utilizzando in modo appropriato modelli e strumenti.
- Affrontare problemi in contesti noti e nuovi, individuando strategie risolutive efficaci;
- Collaborare in attività di gruppo, anche in lingua straniera.

MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; digital board; risorse online; suite <i>Google for Education</i> .
SPAZI	Aula.
METODOLOGIE	Lezione frontale dialogata; esercitazioni individuali e guidate; <i>problem solving</i> e modellizzazione; <i>flipped classroom</i> ; attività laboratoriale con materiale povero; discussione di casi storici e riflessioni sui modelli scientifici.
VERIFICHE	• Prove scritte: esercizi e problemi numerici, quesiti a risposta aperta e a risposta chiusa. • Prove orali: colloqui individuali, esposizione di concetti, ragionamenti e risoluzione di esercizi alla lavagna. • Interventi dal posto finalizzati alla partecipazione attiva e alla verifica del lavoro quotidiano. • Realizzazione di brevi presentazioni individuali su argomenti assegnati (anche in modalità CLIL), con relativa esposizione orale.
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	4. Modulo di raccordo con il IV anno • Grandezze scalari e vettoriali; equilibrio tra forze; lavoro ed energia; calore e temperatura; onde. 5. La carica elettrica e la legge di Coulomb • Fenomeni di elettrizzazione; • Quantizzazione e conservazione della carica elettrica; • Forza di Coulomb nel vuoto e nella materia; • Polarizzazione degli isolanti. 6. Il campo elettrico e il potenziale elettrico • Il campo elettrico di una carica puntiforme; • Le linee del campo elettrico; • Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie; • Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; • Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica; • Il campo elettrico di un filo infinito e di una sfera omogenea o di un guscio sferico omogeneo di carica; • L'energia potenziale elettrica; • Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; • Le superfici equipotenziali; • Il calcolo del campo elettrico dal potenziale; • La circuitazione del campo elettrico. 7. Fenomeni di elettrostatica • Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica e la gabbia di Faraday; • Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale; • Il problema generale dell'elettrostatica; • Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico; • La capacità di un conduttore; • Il condensatore; • I condensatori in parallelo e in serie; • L'energia immagazzinata in un condensatore.

	8. La corrente elettrica - L'intensità della corrente elettrica; - I generatori di tensione e i circuiti elettrici; - La prima e la seconda legge di Ohm: resistenza e resistività; - La dipendenza della resistività dalla temperatura; - I resistori in serie e in parallelo; - La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione; - I conduttori metallici e la velocità di deriva; - L'estrazione degli elettroni da un metallo; - L'effetto Volta; l'effetto termoelettrico; l'effetto Peltier e l'effetto Seebeck.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	4. La corrente elettrica - Le leggi di Kirchhoff; - L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna; - La spiegazione microscopica dell'effetto Joule; - Conduttori, semiconduttori e superconduttori. 5. La magnetostatica - La forza magnetica e le linee del campo magnetico; - Forze tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted e Faraday; - Forze tra correnti: esperimento di Ampère; - L'intensità del campo magnetico; - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide; - La forza magnetica su un filo percorso da corrente; - La forza di Lorentz; - Forza elettrica e magnetica: selettore di velocità, spettrometro di massa, effetto Hall; - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e applicazioni sperimentali; - Il flusso del campo magnetico; - La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère; - Le proprietà magnetiche dei materiali. 6. L'induzione magnetica e la corrente alternata - La corrente indotta; - La legge di Faraday-Neumann; - La legge di Lenz; - Le correnti di Foucault; - L'autoinduzione e la mutua induzione; - Energia e densità di energia del campo magnetico; - L'alternatore e la corrente elettrica alternata; - Il trasformatore. 7. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - Le equazioni di Maxwell: caso statico e caso generale, loro simmetria, termine mancante e corrente di spostamento; - Il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche piane e le loro caratteristiche; - Cenni sul vettore di Poynting e sulla pressione di radiazione; - Lo spettro elettromagnetico.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	

	8. La corrente elettrica • L'intensità della corrente elettrica; • I generatori di tensione e i circuiti elettrici; • La prima e la seconda legge di Ohm: resistenza e resistività; • La dipendenza della resistività dalla temperatura; • I resistori in serie e in parallelo; • La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione; • I conduttori metallici e la velocità di deriva; • L'estrazione degli elettroni da un metallo; • L'effetto Volta; l'effetto termoelettrico; l'effetto Peltier e l'effetto Seebeck.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	4. La corrente elettrica • Le leggi di Kirchhoff; • L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna; • La spiegazione microscopica dell'effetto Joule; • Conduttori, semiconduttori e superconduttori. 5. La magnetostatica • La forza magnetica e le linee del campo magnetico; • Forze tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted e Faraday; • Forze tra correnti: esperimento di Ampère; • L'intensità del campo magnetico; • Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide; • La forza magnetica su un filo percorso da corrente; • La forza di Lorentz; • Forza elettrica e magnetica: selettore di velocità, spettrometro di massa, effetto Hall; • Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e applicazioni sperimentali; • Il flusso del campo magnetico; • La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère; • Le proprietà magnetiche dei materiali. 6. L'induzione magnetica e la corrente alternata • La corrente indotta; • La legge di Faraday-Neumann; • La legge di Lenz; • Le correnti di Foucault; • L'autoinduzione e la mutua induzione; • Energia e densità di energia del campo magnetico; • L'alternatore e la corrente elettrica alternata; • Il trasformatore. 7. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • Le equazioni di Maxwell: caso statico e caso generale, loro simmetria, termine mancante e corrente di spostamento; • Il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche piane e le loro caratteristiche; • Cenni sul vettore di Poynting e sulla pressione di radiazione; • Lo spettro elettromagnetico.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	

	8. Relatività dello spazio e del tempo • Velocità della luce e sistemi di riferimento; • L'esperimento di Michelson-Morley.
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	9. Elementi di meccanica quantistica • La crisi della meccanica classica; • Il dualismo onda particella; • Lo spettro del corpo nero e la quantizzazione di Planck; • L'effetto fotoelettrico e i fotoni; • Natura corpuscolare della luce: l'effetto Compton.
CLIL	La relatività ristretta • Gli assiomi della teoria della relatività ristretta; • La simultaneità; • La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; • Le trasformazioni di Lorentz; • L'effetto Doppler relativistico.

DISCIPLINA: Scienze Naturali, Chimiche e biologiche**DOCENTE: Giuseppina Sgamba****LIBRI DI TESTO: Chimica organica, biochimica e biotecnologie.***SADAVA DAVID / HILLIS DAVID M / HELLER GRAIG E ALTRI- Zanichelli Editore***Globo terrestre e la sua evoluzione- Vulcani e terremoti- Tettonica delle placche- Interazioni tra le geosfere- LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO- Zanichelli Editore**

OBIETTIVI CONSEGUITI	1) CONOSCENZE: - Conoscere il linguaggio scientifico; - Conoscere i principali composti del carbonio e la relazione tra struttura e nomenclatura - Conoscere le caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi e derivati - Conoscere la struttura e la funzione delle biomolecole - Conoscere il metabolismo energetico dal glucosio all'ATP - Conoscere il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche 2) COMPETENZE: - Impiegare in modo corretto il lessico disciplinare; - Classificare i composti organici - Comprendere l'importanza dello studio delle biomolecole e le caratteristiche chimiche e biologiche - Acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici - Comprendere come la disponibilità di energia della cellula sia garantita dall'ossidazione del glucosio - Comprendere le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare un gene per scopi specifici - Comprendere come il dinamismo terrestre sia legato all'abitabilità della terra 3) CAPACITA': - Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni - Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, E-book, testi di consultazione, sussidi multimediali, Google classroom, Digital board, Attività di laboratorio
SPAZI	Aula, laboratorio di chimica
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione dibattito, brainstorming
VERIFICHE	Prove disciplinari, verifiche al termine delle UdA, prodotti individuali degli studenti

CONTENUTI I QUADRIMESTRE	Scienze della terra: – Il calore interno della terra – Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della terra – Gli strati interni della terra – Lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche – L'espansione dei fondi oceanici – Le placche e i loro movimenti – L'orogenesi CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE: – Ibridazione del carbonio – Le caratteristiche del carbonio, regole di nomenclatura – Classi di idrocarburi derivati e relative caratteristiche – Proprietà dei gruppi funzionali
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE: – Le biomolecole – I carboidrati, monosaccaridi e proiezioni di Fischer, legame glicosidico, polisaccardi – Lipidi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo – Le proteine, gli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi, le vitamine idrosolubili – Acidi nucleici, nucleotidi e nucleosidi – Dal DNA alla genetica dei microrganismi – Le trasformazioni chimiche nella cellula – Gli organismi viventi e le fonti di energia
CONTENUTI ED. CIVICA	– Il dissesto idrogeologico – Geologia del Mar Tirreno – Prevenzione e ruolo della protezione civile nelle situazioni di emergenza – Erosione delle coste: cause e rimedi
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	– Il glucosio come fonte di energia – La glicolisi e le fermentazioni – Il ciclo dell'acido citrico – La fosforilazione ossidativa – La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio – Manipolare il genoma: le biotecnologie

CONSUNTIVO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTETESTO: **ITINERARIO NELL'ARTE DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI** –VOL. 3 (ZANICHELLI)

DOCENTE: DANIELE MARINO

*Storia dell'Arte.***L'architettura del ferro****La stagione dell'Impressionismo**

- L'Impressionismo
 - Edouard Manet
 - *Colazione sull'erba*
 - *Olympia*
 - *Il bar delle Folies Bergere*
 - Claude Monet
 - *Impressione sole nascente*
 - *La cattedrale di Rouen* (diverse versioni)
 - *Lo stagno delle ninfee*

Tendenze postimpressioniste.

Alla ricerca di nuove vie

- Vincent Van Gogh
 - *La casa gialla*
 - *Studio di un albero*
 - *I mangiatori di patate*
 - *Ritratti*
 - *Il ponte di Langlois*
 - *Veduta di Arles con iris in primo piano*
 - *La notte stellata*
 - *Campo di grano con volo di corvi.*

L'inizio dell'arte contemporanea

- Il Novecento delle Avanguardie storiche
- Il Cubismo
- Pablo Picasso
 - *Poveri in riva al mare*
 - *Famiglia di saltimbanchi*
 - *Ritratto di Ambroise Vollard*
 - *Natura morta con sedia impagliata*
 - *I tre musicisti*
 - *Ritratto di Gertrude Stein*
 - *Ritratti di Dora Maar*
 - *Guernica*

La stagione italiana del Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti
 - Il Manifesto del Futurismo
 - Zang tumb tumb
 - Parole in libertà
- Umberto Boccioni
 - La città che sale
 - Stati d'animo
 - Forme uniche della continuità dello spazio
- Giacomo Balla
 - Paravento con linee di velocità
 - Dinamismo di un cane al guinzaglio
 - Velocità astratta + rumore
 - Compenetrazione iridescente
- Antonio Sant'Elia
 - La centrale elettrica
 - La città nuova
 - Stazione d'aeroplani e treni funicolari ed ascensori su tre piani stradali

Il Dadaismo

- **Marcel Duchamp**
 - Fontana
 - L. H. O. O. Q.

Il Surrealismo

- **Renè Magritte**
 - *Le chant d'amour* (De Chirico)
 - *Ceci n'est pas une pipe*
 - *La condizione umana*
 - *Golconda*
- Salvador Dalì
 - *La persistenza della memoria*
 - *Costruzione molle con fave bollite*
 - *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*
 - *Sogno causato dal volo di un'ape*

Educazione Civica

- Conoscenza, salvaguardia e promozione del patrimonio artistico dell'Italia.
 - Conoscenza, salvaguardia e promozione del patrimonio artistico della Calabria.
- **Art. 9 – La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.**
- **Abstract:** *L'art. 9 della Costituzione, nel testo definitivo approvato nella seduta del 22 dicembre 1947, dopo i persistenti e ripetuti tentativi di abolirlo attuati nei mesi precedenti, con il tempo si è rivelata una disposizione lungimirante. La stessa sua collocazione tra i "principi fondamentali" è particolarmente felice, perché indica la tutela di tali beni come irrinunciabile per il nostro Paese: non solo quale direttiva per il legislatore e parametro di legittimità per la Corte costituzionale, ma anche quale norma precettiva, idonea a fondare le decisioni dei vari soggetti dell'ordinamento. La norma considera, in un unico enunciato, il passato, il presente ed il futuro: vi si trovano, invero, l'eredità del*

passato («il patrimonio storico e artistico»), il presente che ci circonda e costantemente muta («il paesaggio») e la creatività delle conquiste future («la cultura e la ricerca scientifica»). Onde insegna che è necessario preservare il passato per progettare saggiamente il futuro.

Contenuti

Funzione civile dell'arte

I rischi del patrimonio culturale in guerra Analisi di alcuni casi studio

Adesione ad eventuali progetti.

Obiettivo

- Maturare la consapevolezza di come la conoscenza e l'esperienza dei beni culturali possano produrre effetti benefici sul comportamento dei cittadini, contribuendo alla formazione di una identità civile, di una etica della bellezza, di un sentimento di coesione sociale e di corresponsabilità democratica.

CONSUNTIVO delle Attività Didattiche A.S. 2024/2025Materia: **Scienze Motorie****Classe V – SEZ A Liceo Scientifico**DOCENTE: **ANTONIO SURIANO**

LIBRO DI TESTO: M. ANDOLFI F. GIOVANNINI E. ESPEDITO, "PER STARE BENE",

EDITORE ZANICHELLI ORE SETTIMANALI: 2

ORE EFFETTIVE: 66

MODULO N.1

Conoscersi, esprimersi e comunicare: il linguaggio motore sportivo

Competenze acquisite

- Saper realizzare movimenti complessi associati al tempo e al ritmo
- Sperimentare varie tecniche espressive – comunicative
- Appropriarsi del linguaggio verbale disciplinare per esprimersi correttamente e comprendere la cronaca legata agli eventi sportivi

Abilità acquisite

- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli senso motori
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi rispettando il tempo e il ritmo
- Mantenere o recuperare l'equilibrio
- Mantenere e controllare le posture assunte
- Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei movimenti
- Comprendere ed utilizzare i codici comunicativi gestuali e mimici
- Utilizzare consapevolmente gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Conoscenze acquisite

- L'allenamento: definizione e concetto
- Le caratteristiche del carico allenante
- I principi generali dell'allenamento
- La struttura di una seduta di allenamento
- Muscoli – Le proprietà del muscolo
- Muscoli antagonisti e sinergici
- Cenni di primo soccorso: ematoma, crampi muscolari, contrattura, strappo, stiramento
- Concetto di tensione e rilassamento; contrazione e decontrazione
- Struttura del muscolo scheletrico
- Le fibre muscolari
- Il riscaldamento

MODULO N. 2

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie

Competenze acquisite

- Saper realizzare movimenti complessi anche in situazioni di gioco sport
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento
- Saper valutare le proprie prestazioni - distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva

Abilità acquisite

- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori
- Mantenere o recuperare l'equilibrio
- Mantenere e controllare le posture assunte

- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi
- Potenziare le capacità coordinative coinvolte nei movimenti
- Saper eseguire un semplice piano di allenamento finalizzato ad uno scopo prefissato

Conoscenze acquisite

- Le capacità di apprendimento e controllo motorio
- Le capacità coordinative
- Le capacità condizionali: forza, velocità, resistenza
- Circuiti per la mobilità articolare
- Circuiti per il potenziamento muscolare
- Circuiti per la flessibilità articolare
- Esercizi di stretching

MODULO N.3

Lo sport, le regole ed il farplay

Competenze acquisite

- Partecipare e organizzare competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive
- Collaborare in équipe riconoscendo, utilizzando e valorizzando le proprie ed altrui attitudini
- Saper osservare e interpretare fenomeni legati al mondo dello sport e all'attività fisica
- Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica

Abilità acquisite

- partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità
- esecuzione dei fondamentali dei giochi di squadra
- esecuzione delle specialità dell'Atletica Leggera
- scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità individuali
- elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco/azione
- partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune
- assumere ruoli specifici all'interno della squadra/gruppo di lavoro

Conoscenze acquisite

- Pallavolo: regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra
- Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati

MODULO N.4

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Competenze da acquisire.

- Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire il proprio benessere individuale
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

Abilità da acquisire

- assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- controllare e rispettare il proprio corpo
- assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo
- rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro
- applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo a scuola,, in casa, nello sport, sulla strada
- utilizzare le corrette procedure in caso di intervento di primo soccorso

Conoscenze da acquisire

- Conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso
- Igiene e sport
- L'alimentazione
- Gli alimenti nutritivi
- Il fabbisogno energetico
- I macronutrienti e micronutrienti
- La piramide alimentare
- La dieta dello sportivo
- Gli integratori alimentari
- Le dipendenze: fumo, alcool, droghe

EDUCAZIONE CIVICA

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Consolidamento delle regole sociali, capacità di affrontare in modo flessibile situazioni di ogni genere, capacità di agire in modo autonomo e responsabile
- Potenziare l'utilizzo di un appropriato linguaggio scientifico
- Acquisire informazioni e competenze specifiche necessarie a maturare coscienza e consapevolezza critica sulla importanza della prevenzione delle malattie e dei disturbi alimentari.
- Saper mettere in relazione il buon funzionamento del proprio corpo con il mantenimento di condizioni fisiologiche costanti
- Saper distinguere le norme comportamentali
- Individuare la funzione regolativa delle norme nei vari contesti sociali
- Riconoscere i diversi atteggiamenti dannosi alla salute dell'individuo
- Assumere comportamenti corretti finalizzati al miglioramento della salute e alla prevenzione delle più diffuse patologie
- Comprendere l'importanza per la salute di una corretta conoscenza delle sostanze alimentari e il rischio a cui si va incontro per un'errata alimentazione
- Comprendere le numerose ragioni per cui un'alimentazione non corretta nuoce gravemente alla salute
- Conoscere le problematiche collegate con i disturbi alimentari
- Concetto di salute
- Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia
- Cause e sintomi
- Regole e principi per un corretto stile di vita alimentare

Educazione alla salute e al benessere psicofisico. Alimentazione

METODOLOGIA

Le lezioni hanno avuto delle caratteristiche differenziate anche per sollecitare la partecipazione attiva e più coerente ai contenuti da proporre, nonché per rispondere alle diverse intelligenze presenti nella classe.

I contenuti sono stati presentati partendo dal vissuto, ovvero dalla contestualizzazione dei temi oggetto dell'unità di apprendimento, per suscitare curiosità e spirito di conoscenza, fonte preziosa per l'acquisizione di saperi utili all' "essere", e stimolare l'individuazione e l'attuazione di strategie efficaci, anche personali, per la soluzione di problemi.

La peculiarità della disciplina ha sollecitato oltremodo l'utilizzo della didattica laboratoriale e del problem

-solving . Prezioso è stato anche il supporto della LIM, per la proiezione di video e filmati, e quale sussidio per l'approfondimento di tecniche e contenuti.

Utili sono stati anche i lavori di gruppo, soprattutto nella strategia del coinvolgimento globale e per la valorizzazione delle diverse abilità.

VERIFICHE

Le verifiche sono state proposte attraverso prove oggettive sui temi svolti al termine di unità di apprendimento o di parte di esse, con prove pratiche per valutare le abilità acquisite sviluppate e potenziate; scritte per verificare il livello delle conoscenze teoriche, e tramite elaborazione di documenti in varia forma, anche multimediale, che evidenzino capacità di rielaborazione degli argomenti trattati e/o di collegamento con il vissuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei traguardi raggiunti si è tenuto conto dei risultati registrati nei diversi ambiti – relazionale/ comportamentale, delle conoscenze, delle competenze, i criteri verificati nelle diverse prove, con riferimento ai livelli di partenza ed all'impegno profuso nello svolgimento delle lezioni e nel superamento delle difficoltà incontrate.

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: GIOVANNA GAMBA
CLASSE 5A

LIBRO DI TESTO: "ITINERARI 2.0- PERCORSO IRC, VOLUME UNICO –ELLE DI CI SCUOLA

OBIETTIVI CONSEGUITI	Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stesso, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, audiovisivi, software multimediali internet
SPAZI	Classe
METODOLOGIE	Lezione dialogata e partecipativa, lavoro di gruppo
VERIFICHE	Test, questionari, schede di sintesi, quesiti a risposta singola o multipla
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	Ipotesi oltre l'uomo: il bene e il male; la libertà e la responsabilità. Etica della vita: eutanasia e il diritto di morire; il testamento biologico. I trapianti di organi e problemi etici. Etica morale: il mercato del sesso – la prostituzione.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	La fragilità umana, lezione partecipata con dialogo guidato e confronto critico. 8 marzo festa della donna; femminismo e femminismi. La parità di genere: donne e uomini hanno la stessa parità, le parole di papa Francesco (udienza generale, 8 settembre 2021). Essere donna tra passato e futuro.
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	L'immigrazione; l'incontro e lo scontro tra culture diverse; la pena di morte, posizione delle diverse religioni e problemi etici.